

Avviso nel sito web TED: <http://ted.europa.eu/udl?uri=TED:NOTICE:30352-2016:TEXT:IT:HTML>

**Italia-Caselle Torinese: Spazzaneve
2016/S 019-030352**

Avviso di gara – Settori speciali

Forniture

Direttiva 2004/17/CE

Sezione I: Ente aggiudicatore

I.1) Denominazione, indirizzi e punti di contatto

SAGAT SpA — Società Azionaria Gestione Aeroporto Torino

Strada San Maurizio 12

10072 Caselle Torinese

ITALIA

Telefono: +39 0115676245

Fax: +39 0115676420

Indirizzi internet:

Indirizzo generale dell'ente aggiudicatore: www.aeroportoditorino.it

Ulteriori informazioni sono disponibili presso: I punti di contatto sopra indicati

Il capitolato d'oneri e la documentazione complementare (inclusi i documenti per il sistema dinamico di acquisizione) sono disponibili presso: I punti di contatto sopra indicati

Le offerte o le domande di partecipazione vanno inviate a: I punti di contatto sopra indicati

I.2) Principali settori di attività

Attività connesse agli aeroporti

I.3) Concessione di un appalto a nome di altri enti aggiudicatori

L'ente aggiudicatore acquista per conto di altri enti aggiudicatori: no

Sezione II: Oggetto dell'appalto

II.1) Descrizione

II.1.1) Denominazione conferita all'appalto dall'ente aggiudicatore:

Fornitura di macchine spazzola sgombero neve aeroportuali.

II.1.2) Tipo di appalto e luogo di consegna o di esecuzione

Forniture

Acquisto

Luogo principale di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi: Aeroporto di Torino.

Codice NUTS ITC11

II.1.3) Informazioni sugli appalti pubblici, l'accordo quadro o il sistema dinamico di acquisizione (SDA)

L'avviso riguarda un appalto pubblico

II.1.4) Informazioni relative all'accordo quadro

II.1.5) Breve descrizione dell'appalto o degli acquisti:

Fornitura di 7 macchine spazzola sgombero neve aeroportuali con consegne ripartite, trasporto e formazione tecnica e operativa del personale per l'utilizzo. Rientrano nella fornitura anche il servizio di manutenzione programmata annuale e la manutenzione straordinaria in caso di guasto.

II.1.6) **Vocabolario comune per gli appalti (CPV)**

43313100

II.1.7) **Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP)**

II.1.8) **Informazioni sui lotti**

Questo appalto è suddiviso in lotti: no

II.1.9) **Informazioni sulle varianti**

II.2) **Quantitativo o entità dell'appalto**

II.2.1) **Quantitativo o entità totale:**

Fornitura di 7 macchine spazzola sgombero neve aeroportuali con consegne ripartite come meglio precisato nel Capitolato d'appalto, per un valore stimato complessivo pari a 2 835 000 EUR comprensivi di 535 EUR per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

Valore stimato, IVA esclusa: 2 835 000 EUR

II.2.2) **Opzioni**

Opzioni: no

II.2.3) **Informazioni sui rinnovi**

L'appalto è oggetto di rinnovo: no

II.3) **Durata dell'appalto o termine di esecuzione**

Sezione III: Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico

III.1) **Condizioni relative all'appalto**

III.1.1) **Cauzioni e garanzie richieste:**

Ciascun concorrente deve presentare la cauzione provvisoria di 56 700 EUR da costituire secondo le forme e le modalità di cui all'art. 75 del D.Lgs. 163/06 e di cui al disciplinare di gara. Per l'aggiudicatario: cauzione definitiva ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. 163/06 e polizze come indicato nel Capitolato d'appalto.

III.1.2) **Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia:**

Fornitura finanziata dall'Ente Appaltante — Le modalità ed i termini di pagamento sono indicati nel Capitolato d'appalto.

III.1.3) **Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di operatori economici aggiudicatario dell'appalto:**

Possono partecipare tutti i soggetti di cui all'art. 34 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., nelle forme e secondo quanto stabilito dagli artt. 36 e 37 del suddetto D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.

I Consorzi stabili dovranno indicare in sede di offerta per quali consorziati il Consorzio concorre. A questi ultimi è fatto divieto di partecipare in qualsiasi altra forma alla medesima procedura.

La partecipazione di imprese aventi sede in uno stato aderente alla UE è ammessa alle condizioni previste dall'art. 47 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.

III.1.4) **Altre condizioni particolari:**

La realizzazione dell'appalto è soggetta a condizioni particolari: no

III.2) **Condizioni di partecipazione**

- III.2.1) **Situazione personale degli operatori economici, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale**
Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti: A) iscrizione alla CCIAA per l'attività oggetto dell'appalto;
b) possesso dei requisiti generali ed assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 38 comma 1 del D.Lgs. 163/06;
- III.2.2) **Capacità economica e finanziaria**
Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti: A) Idonee referenze bancarie (almeno 2);
b) fatturato complessivo realizzato nel triennio 2012-2014 almeno pari al valore complessivo della fornitura di cui al punto II.2.1.
- III.2.3) **Capacità tecnica**
Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti: A) avvenuta regolare esecuzione, nel triennio precedente la data di spedizione del presente bando, di una o più forniture di macchine spazzola sgombero neve analoghe a quelle oggetto della presente gara, a favore di aeroporti con traffico almeno pari ad un milione di passeggeri e per un valore complessivo non inferiore a 2 000 000 EUR.
- III.2.4) **Informazioni concernenti appalti riservati**
- III.3) **Condizioni relative agli appalti di servizi**
- III.3.1) **Informazioni relative ad una particolare professione**
- III.3.2) **Personale responsabile dell'esecuzione del servizio**

Sezione IV: Procedura

- IV.1) **Tipo di procedura**
- IV.1.1) **Tipo di procedura**
Procedura aperta
- IV.2) **Criteri di aggiudicazione**
- IV.2.1) **Criteri di aggiudicazione**
Offerta economicamente più vantaggiosa in base ai criteri indicati di seguito
1. Prezzo. Ponderazione 60
 2. Caratteristiche tecniche della tipologia di mezzo offerto, eventuali migliorie tecniche rispetto al capitolato d'appalto ed eventuali optional/accessori aggiuntivi rispetto a quelli richiesti, inclusi nel prezzo della fornitura. Ponderazione 35
 3. Durata della garanzia per vizi e descrizione delle condizioni della garanzia. Ponderazione 5
- IV.2.2) **Informazioni sull'asta elettronica**
Ricorso ad un'asta elettronica: no
- IV.3) **Informazioni di carattere amministrativo**
- IV.3.1) **Numero di riferimento attribuito al dossier dall'ente aggiudicatore:**
- IV.3.2) **Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto**
- IV.3.3) **Condizioni per ottenere il capitolato d'onere e la documentazione complementare**
Documenti a pagamento: no
- IV.3.4) **Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione**
8.3.2016 - 12:00
- IV.3.5) **Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte o delle domande di partecipazione**

italiano.

IV.3.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta

in giorni: 180 (dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte)

IV.3.7) Modalità di apertura delle offerte

Data: 8.3.2016 - 14:30

Luogo

SAGAT SpA.

Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: sì

La partecipazione alla seduta pubblica è ammessa per i legali rappresentanti delle imprese offerenti e/o per soggetti muniti di procura.

Sezione VI: Altre informazioni

VI.1) Informazioni sulla periodicità

Si tratta di un appalto periodico: no

VI.2) Informazioni sui fondi dell'Unione europea

VI.3) Informazioni complementari:

Codice CIG: 6555501A8D.

Relativamente alla fornitura in oggetto si precisa che tutte le macchine offerte dovranno essere di uguale marca, modello e configurazione e che le stesse dovranno essere nuove e non essere state oggetto di alcun uso precedente.

La documentazione di gara è disponibile gratuitamente sul sito www.aeroportoitorino.it, sezione SAGAT — Business e Partners — Opportunità Commerciali — Gare e appalti

Quesiti: eventuali quesiti/ricieste chiarimenti in ordine alla presente procedura dovranno essere formulati in lingua italiana entro e non oltre il 29.2.2016 e trasmessi a mezzo e-mail ordinaria all'indirizzo appalti@sagat.trn.it oppure a mezzo fax al n. +39 0115676420, con indicazione dei recapiti telefonici ed e-mail al quale poter inviare le risposte.

La scrivente stazione appaltante indica la data del 3.3.2016 come termine ultimo per procedere al riscontro dei quesiti pervenuti entro il termine fissato. Le risposte ai chiarimenti verranno inviate al recapito e-mail indicato dal concorrente richiedente, oltre ad essere pubblicate sul sito www.aeroportoitorino.it, sezione SAGAT «Business e Partners», «Opportunità Commerciali — Gare e Appalti», qualora i quesiti e/o le richieste di chiarimenti sottoposti fossero ritenuti di interesse generale.

Pena l'esclusione, la documentazione amministrativa e l'offerta economica dovranno essere presentate con le modalità indicate nel Disciplinare di gara.

È facoltà di SAGAT prorogare di ulteriori 180 giorni il periodo minimo di cui al punto IV.3.6, durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta.

SAGAT applica l'art. 46 del D. Lgs. 12.4.2006 n. 163, nonché l'art. 38, comma 2 bis, del medesimo D. Lgs. 163/2006, introdotto dall'art. 39 del D.L. 24.6.2014, n. 90. Conseguentemente, in tutti i casi, di mancanza, incompletezza o altra irregolarità essenziale dei certificati, documenti e dichiarazioni, come meglio indicato nel Disciplinare, verrà applicata una sanzione pecuniaria pari a 500 EUR, il cui pagamento è garantito dalla cauzione provvisoria. La SAGAT assegna al concorrente un termine di norma pari a 2 giorni e comunque non superiore a 10 giorni, perché siano resi, integrati o regolarizzati, pena l'esclusione, i certificati, i documenti e le dichiarazioni necessarie. È fatta tuttavia eccezione per la cauzione provvisoria di cui all'art. 75 del D.Lgs. 163/06 e per l'attestazione del versamento del contributo a favore dell'ANAC, come meglio indicato nel disciplinare di gara.

Ai sensi dell'art. 79 c.5-quinquies D.Lgs. 163/06 si richiama l'obbligo del concorrente di indicare, in sede di offerta, il domicilio eletto per le comunicazioni nonché l'indirizzo di posta elettronica, certificata e non, nonché il numero di fax al fine dell'invio delle stesse.

La SAGAT si riserva di valutare l'anomalia dell'offerta secondo quanto disposto dagli artt. 87 e 88 del D.Lgs.163/06.

La SAGAT non assumerà verso il concorrente alcun obbligo prima che gli atti inerenti la gara siano stati approvati dagli organi competenti.

La SAGAT si riserva la facoltà di non aggiudicare, non stipulare il contratto, revocare, annullare, sospendere, reindire la gara senza incorrere in responsabilità e/o azioni di richiesta danni nemmeno ai sensi degli artt. 1337 e 1338 del codice civile. La SAGAT avrà facoltà di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Il ricorso al subappalto è disciplinato dal Capitolato d'appalto. La SAGAT non provvederà al pagamento diretto di eventuali subappaltatori. In caso di autorizzazione al subappalto, ai sensi e per gli effetti previsti dall'art. 118 comma 3 del D.Lgs. 163/06 è fatto obbligo all'appaltatore di trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, pena la sospensione dei successivi pagamenti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al subappaltatore.

In caso di fallimento dell'esecutore o risoluzione del contratto per grave inadempimento del medesimo, l'Ente Appaltante, ricorrendone i presupposti, si riserva di avvalersi delle facoltà di cui all'art. 140 commi 1 e 2 del D.Lgs 163/2006.

Ai sensi dell'art. 241 del D.Lgs. 163/06 si segnala che il contratto non conterrà la clausola compromissoria. Per ogni controversia sarà competente in modo esclusivo il Foro di Torino.

Ai sensi del D.M. 14.12.2010 la partecipazione alla presente procedura da parte di operatori economici aventi sede, residenza o domicilio in Paesi ove vige un regime fiscale agevolato rispetto a quello italiano (paesi «blacklist»), è subordinata all'apposita autorizzazione rilasciata dal ministero dell'Economia e delle Finanze italiano.

Il disciplinare è parte integrante del bando.

Il responsabile del procedimento in fase di affidamento è la Dott.ssa Tiziana Serra.

VI.4) Procedure di ricorso

VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso

VI.4.2) Presentazione di ricorsi

VI.4.3) Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulla presentazione dei ricorsi

VI.5) Data di spedizione del presente avviso:

25.1.2016



FORNITURA DI MACCHINE SPAZZOLA SGOMBERO NEVE AEROPORTUALI

DISCIPLINARE

GENNAIO 2016

PREMESSA E INFORMAZIONI GENERALI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA

Il presente disciplinare, allegato al bando di gara di cui costituisce parte integrante e sostanziale, fornisce ulteriori indicazioni al Concorrente in merito alle modalità e forme necessarie per la presentazione dell'offerta.

La SAGAT è soggetto rientrante nei cosiddetti settori speciali ai sensi dell'art. 213 del D.Lgs 163/06. La presente procedura è pertanto sottoposta all'applicazione del medesimo decreto limitatamente alla parte III, alle altre norme ivi espressamente richiamate ed alle altre norme del D.Lgs 163/06 e del D.P.R.207/2010 espressamente richiamate negli atti di gara.

A. SOPRALLUOGO E PRESA VISIONE DEI DOCUMENTI

A.1 Sopralluogo

Se ritenuto necessario dal concorrente, è possibile richiedere apposito appuntamento per potere effettuare un sopralluogo.

L'eventuale sopralluogo potrà essere effettuato entro il **26/02/2016** previo appuntamento da richiedere a mezzo fax al n. 011/5676430 o a mezzo mail all'indirizzo segreteria.dirop@sagat.trn.it (tel. n. 011/5676393). La richiesta dovrà pervenire esclusivamente entro e non oltre il **22/02/2016** indicando per ogni impresa, massimo due nominativi con relativi dati anagrafici e di residenza, nonché allegando fotocopia di un documento di identità. Dovrà inoltre essere indicato il recapito cui indirizzare la convocazione con i relativi numeri telefonici e di fax.

Non verranno prese in considerazione richieste di sopralluogo oltre i termini e le modalità previste. Non verrà consentito alcun sopralluogo senza la formale richiesta di appuntamento.

A.2 Documentazione di gara

La documentazione di gara è disponibile gratuitamente sul sito www.aeroporto.torino.it, sezione SAGAT - Business e Partners – Opportunità Commerciali - Gare e appalti

B. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Pena l'esclusione dalla gara l'offerente dovrà osservare le modalità di seguito descritte:

Le offerte dovranno essere redatte in lingua italiana.

Le dichiarazioni, i documenti e le certificazioni, eventualmente redatti in lingua straniera e inseriti nella busta n. 1 di seguito specificata, dovranno essere accompagnati da apposita traduzione resa secondo quanto disposto dall'art. 3 D.P.R. 445/2000.

L'offerta dovrà pervenire a mezzo posta o a mezzo consegna diretta entro le ore **12.00** del giorno **08/03/2016** al seguente recapito:

SAGAT spa
Società Azionaria Gestione Aeroporto Torino
Segreteria Generale – Ufficio Protocollo
Strada San Maurizio, 12
10072 Caselle Torinese (TO)

Oltre tale termine non sarà ritenuta valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva rispetto ad offerta precedente.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente.

Non fa fede la data del timbro postale.

Si precisa che in caso di consegna diretta o mediante corriere, la persona che effettuerà la consegna sarà tenuta a sottoscrivere una apposita dichiarazione attestante la data e l'ora della consegna stessa. In caso di rifiuto gli incaricati della Sagat non procederanno al ritiro del plico e l'offerta sarà irricevibile.

Si riportano di seguito gli orari di apertura e chiusura dell'ufficio protocollo preposto alla ricezione dei plichi:

- dalle 09:00 alle 12:30 e dalle 14:00 alle 17:00, dal lunedì e venerdì;

Al di fuori degli orari sopraindicati non verrà garantito, in caso di consegna diretta o mediante corriere, il servizio di ritiro della documentazione.

L'offerta dovrà essere presentata in un plico chiuso e sigillato sui lembi di chiusura nonché controfirmato sugli stessi recante all'esterno, oltre al nominativo, recapito, numero di telefono e fax dell'impresa, la dicitura:

“GARA PER LA FORNITURA DI MACCHINE SPAZZOLA SGOMBERO NEVE AEROPORTUALI”

Detto plico dovrà contenere 3 buste opache, che dovranno essere chiuse e sigillate sui lembi di chiusura e controfirmate sugli stessi.

Sul frontespizio di ciascuna busta dovrà, inoltre, essere chiaramente indicato il numero d'ordine che la contraddistingue ed il relativo contenuto e precisamente:

- **busta n. 1: documentazione**
- **busta n. 2: offerta tecnica**
- **busta n. 3: offerta economica**

C. CONTENUTO DELLE BUSTE N.1, N. 2 e N.3

Le tre buste di cui al precedente punto dovranno, nel dettaglio, contenere:

- **Busta n. 1 – Documentazione:**

C.1 Istanza di partecipazione alla gara e dichiarazioni – redatta, preferibilmente, secondo il modello fac simile “Allegato 1”

C.1.1 Il concorrente dovrà presentare apposita **Istanza di partecipazione alla gara – redatta preferibilmente secondo il modello di Dichiarazione (fac simile Allegato 1)** . La suddetta dichiarazione dovrà essere compilata e sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa nonché da tutti gli altri soggetti tenuti a rendere le dichiarazioni così come indicato nelle dichiarazioni stesse e nel rispetto di quanto prescritto in merito dal presente Disciplinare, ovvero in ottemperanza alla vigente normativa in materia di appalti pubblici. Alla suddetta dichiarazione dovranno essere allegate la documentazione e le dichiarazioni richieste di cui al successivo punto C.2, ad eccezione dei casi particolari espressamente disciplinati, unitamente alla copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità del/dei soggetto/i firmatario/i, ai sensi dell'art. 38, comma 3. D.P.R. 445 del 28/12/2000 e s.m.i.

C.1.2 In caso di **Raggruppamenti temporanei d'impresa (ATI) di cui all'art. 34, comma 1, lett. d), e di Consorzi ordinari, di cui all'art. 34, comma 1, lett. e) già costituiti al momento della presentazione dell'offerta**, la suddetta **“Istanza-Dichiarazione” (fac – simile Allegato 1)**, dovrà essere resa, dalla mandataria o dal Consorzio nonché da ciascuna delle imprese associate, e dalla/e imprese consorziate indicate come future esecutrici del servizio. Anche le mandanti e le consorziate indicate quali esecutrici del servizio dovranno inoltre allegare tutta la documentazione e tutte le

dichiarazioni richieste di cui al successivo punto C.2, ad eccezione della, Cauzione provvisoria, che dovrà essere rilasciata in unico esemplare a favore di tutte le imprese raggruppate o indicate quali esecutrici e della ricevuta relativa al pagamento della contribuzione dovuta all'ANAC.

- C.1.3** In caso di Raggruppamenti temporanei d'impresa (ATI) di cui all'art. 34, comma 1, lett. d), e di ConSORZI ordinari, di cui all'art. 34, comma 1, lett. e) **non ancora costituiti** al momento della presentazione dell'offerta, la suddetta "Istanza-Dichiarazione" (*fac – simile Allegato 1*), dovrà essere resa anche da ciascuna delle imprese associande, e dalla/e imprese consorziate indicate come future esecutrici del servizio, le quali dovranno allegare tutta la documentazione e tutte le dichiarazioni richieste di cui al successivo punto C.2, ad eccezione della Cauzione provvisoria, che dovrà essere rilasciata in unico esemplare a favore di tutte le imprese raggruppate o indicate quali esecutrici e della ricevuta relativa al pagamento della contribuzione dovuta all'ANAC.
- C.1.4** In caso di consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lett. b) e c) del D.Lgs.163/06, anche le imprese consorziate indicate come esecutrici del servizio dovranno allegare tutta la documentazione e tutte le dichiarazioni richieste di cui al successivo punto C.2, ad eccezione della Cauzione provvisoria che dovrà essere rilasciata in unico esemplare a favore di tutte le imprese raggruppate e della ricevuta relativa al pagamento della contribuzione dovuta all'ANAC.
- C.1.5** Ai soggetti di cui alla lettera e-bis) del comma 1 dell'art. 34, si applicano le disposizioni dettate per le A.T.I.
- C.1.6** I GEIE ex art. 34, comma 1 lett. f) D.Lgs.163/06 sono ammessi a partecipare alla gara alle stesse condizioni dei raggruppamenti temporanei di imprese. In caso di consorzi e GEIE già costituiti nelle forme di legge, le dichiarazioni richieste all'impresa Capogruppo di una associazione temporanea già costituita nelle forme di legge, dovranno essere prodotte dal legale rappresentante del consorzio o del GEIE.

C.2 **Alla suddetta "Istanza-Dichiarazione" dovranno essere allegati i seguenti documenti:**

- i) copia dei documenti di identità di tutti i soggetti firmatari l'"Istanza-Dichiarazione";
- ii) idonee referenze bancarie (almeno due);
- iii) **pena l'esclusione**, cauzione provvisoria pari ad **Euro 56.700,00** da costituire secondo le forme e le modalità di cui all'art. 75 D.Lgs 163/06, unitamente all'impegno di un fidejussore a rilasciare la garanzia fidejussoria di cui all'art.113 D.Lgs. 163/06, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario.
L'importo della garanzia è ridotto del cinquanta per cento (art. 75 c. 7 D.Lgs. 163/2006) per gli operatori economici ai quali sia stata rilasciata la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9001; per fruire di tale beneficio, l'operatore economico documenta il possesso di tale requisito allegando la certificazione di qualità conforme alle norme europee, in corso di validità, in originale o in copia autentica, con le modalità di cui all'art. 18 o 19 del D.P.R. 445/2000, o fornendo dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa, in carta libera, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, dal legale rappresentante, attestante in capo al concorrente il possesso della stessa. *[in caso di aggiudicazione – l'aggiudicatario sarà tenuto a produrre documentazione probatoria a conferma di quanto dichiarato]*

La fideiussione dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, c.2, c.c., e la sua operatività entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della Sagat. La fideiussione, relativa alla cauzione provvisoria, dovrà avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

In caso di ATI/ConSORZI Ordinari non ancora costituiti, la cauzione provvisoria dovrà essere rilasciata in unico esemplare, e dovrà espressamente garantire tutti i componenti riuniti nominativamente indicati. In caso di ATI/ ConSORZI Ordinari già costituiti, nella cauzione provvisoria potrà essere nominativamente indicata anche la sola impresa che ha assunto il ruolo di mandataria con espressa menzione di tale ruolo.

Si richiama il D.M. 21/3/2004 n. 123.

La mancanza o l'irregolarità della garanzia comporterà **l'esclusione dalla gara.**

- iv) copia della ricevuta del pagamento della somma dovuta a titolo di contribuzione a favore dell'Autorità Nazionale Anti Corruzione, ai sensi della deliberazione del 09 dicembre 2014, ad oggetto "Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2015". Si precisa che in caso di ATI già costituite il versamento dovrà essere effettuato dalla capogruppo, mentre nel caso di imprese non ancora costituite in ATI il versamento dovrà essere effettuato dall'impresa indicata come capogruppo. *[si precisa che la mancata presentazione di tale attestazione potrà essere regolarizzata, purché il pagamento sia avvenuto prima della scadenza del termine per la presentazione delle offerte]*

Il pagamento dovrà essere effettuato secondo le "Istruzioni operative relative alle contribuzioni dovute, ai sensi dell'art. 1, comma 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, dai soggetti pubblici e privati, in vigore dal 1° gennaio 2015" emanate dall'Autorità stessa e consultabili sul sito www.anticorruzione.it Si ricorda che per eseguire il pagamento, indipendentemente dalla modalità di versamento utilizzata, sarà comunque necessario iscriversi on line al "Servizio di Riscossione" raggiungibile mediante il sito internet sopra citato.

Il codice CIG identificativo della presente procedura di gara: **CIG n. 6555501A8D**

Importo del contributo da versare **Euro 140,00**

- v) le Associazioni Temporanee di Imprese già costituite dovranno allegare il mandato alla capogruppo di cui all'art. 37 D.Lgs.163/06, secondo quanto previsto dalla vigente normativa;
- vi) limitatamente alle ATI o ai consorzi di cui all'art. 34, c.1 lett. d) ed e) del D.Lgs.163/06 non ancora costituiti, i legali rappresentanti di ciascuna impresa con i poteri risultanti dalla dichiarazione di cui alla **lettera a)** della **Dichiarazione (fac simile Allegato 1)** dovranno presentare una **dichiarazione (redatta, preferibilmente, secondo il fac simile Allegato 2)** allegata al presente Disciplinare, contenente l'impegno che in caso di aggiudicazione della gara, le imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, da indicare in sede di offerta e qualificata come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti. La dichiarazione dovrà altresì contenere l'indicazione che le imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 37 c. 8 D.Lgs.163/06, nonché le quote di partecipazione al raggruppamento;
- vii) **limitatamente ai Consorzi appositamente costituiti ai sensi degli artt. 2602 C.C e seguenti e i GEIE ex art. 34 c.1 lett. f) D.Lgs.163/06:** copia dell'atto costitutivo.
- viii) **limitatamente ai consorzi di cui all'art. 34 c.1 lett. b):** elenco delle imprese consorziate.
- ix) **In caso di Avvalimento**, così come indicato all'art. 49 del D.Lgs 163/2006 il concorrente dovrà presentare i seguenti documenti:

- a) **Dichiarazione redatta, preferibilmente, secondo il fac simile Allegato 3** debitamente compilata e sottoscritta dal Legale Rappresentante dell'impresa ausiliaria nonché da tutti gli altri soggetti tenuti a rendere le dichiarazioni così come indicato nelle stesse e nel rispetto di quanto prescritto in merito dal presente Disciplinare, ovvero in ottemperanza alla vigente normativa in materia di appalti pubblici.

Le dichiarazioni in argomento dovranno essere corredate, da tutta la documentazione allegata richiesta, unitamente alla copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità di **tutti** i soggetti firmatari, ai sensi dell'art. 38, comma 3. D.P.R. 445 del 28/12/2000 e s.m.i..

- b) **Originale o copia autentica del contratto** in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto ovvero, nel caso di impresa ausiliaria che appartiene al medesimo gruppo dell'impresa concorrente, dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, da cui discendano i medesimi obblighi di cui sopra. Si precisa che tale contratto, dovrà prevedere l'impegno verso l'impresa concorrente e verso la SAGAT, a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente. Altresì il contratto, ai sensi dell'art. 88 c.1 D.P.R. 207/2010, dovrà riportare in modo compiuto, esplicito ed esauriente: l'oggetto, vale a dire le risorse e i mezzi prestati in modo determinato e specifico, la durata e ogni altro elemento utile ai fini dell'avvalimento. In ogni caso la SAGAT si riserva la facoltà di valutare la concreta esistenza di rapporti tra concorrente e impresa ausiliaria attestanti la reale sussistenza delle condizioni utili all'avvalimento.

Si rammenta altresì che il concorrente può avvalersi di una sola impresa ausiliaria. Inoltre, in caso di avvalimento, non è consentito, **pena esclusione** di tutte le imprese concorrenti interessate, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente; non è consentito altresì che l'impresa ausiliaria e l'impresa che si avvale del requisito presentino separatamente offerta per la medesima gara, pena l'esclusione di entrambe le offerte.

In caso di imprese stabilite in Stati diversi dall'Italia

Sono ammesse alla gara le imprese aventi sede in uno stato membro della U.E. alle condizioni previste dall'art.47 D.Lgs.163/06.

Per le imprese stabilite in altri Stati aderenti all'Unione Europea l'esistenza dei requisiti indicati al paragrafo C.1- BUSTA N. 1 – DOCUMENTAZIONE è accertata in base alla documentazione prodotta secondo le normative vigenti nei rispettivi paesi, fermo restando che la loro qualificazione è comunque consentita alle stesse condizioni richieste per le imprese italiane.

Le stesse imprese dovranno produrre le dichiarazioni, i certificati e i documenti in base alla legislazione equivalente, ovvero secondo quanto previsto dall'art.3 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445.

C.3 Precisazioni per le Riunioni di Concorrenti

C.3.1 I raggruppamenti temporanei di imprese possono partecipare qualora la capogruppo mandataria sia in possesso dei requisiti:

- di cui al punto **III.2.2 sub b)** del Bando in misura almeno pari al 60%; la restante quota dovrà essere posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle altre consorziate e da ciascuna nella misura minima del 10%;

- di cui al punto **III.2.3 sub a)** del Bando in misura almeno pari al 60%; la restante quota dovrà essere posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle altre consorziate e da ciascuna nella misura minima del 10%.

I restanti requisiti di cui ai punti III.2.1 sub a), e b), III.2.2. sub a) dovranno essere posseduti da tutte le imprese facenti parte del raggruppamento.

In ogni caso, il concorrente plurisoggettivo deve possedere i requisiti nella stessa misura richiesta per l'impresa singola.

C.3.2 E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

C.3.3 I Consorzi di cui all'art. 34 c. 1, lett. b) e c) del D.lgs 163/2006, sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato. E' vietata la partecipazione a più di un consorzio stabile.

C.3.4 Per i consorzi di cui all'art. 34 c.1 lett. c) del D.Lgs.163/06, si precisa che il divieto di partecipare in qualsiasi forma alla gara sussiste con riferimento a tutte le imprese consorziate ancorché non designate per l'esecuzione dell'appalto di cui alla presente gara.

C.4 Busta n.2 – Offerta tecnica

L'Offerente dovrà inserire nella busta n. 2, pena l'esclusione, una offerta tecnica (max 30 facciate in formato A4) contenente le informazioni di seguito elencate necessarie per l'attribuzione del punteggio relativo agli elementi di ordine tecnico-qualitativo:

- descrizione delle caratteristiche tecniche della tipologia di mezzo offerto**, in conformità a quanto richiesto dal Capitolato di Appalto; descrizione di eventuali migliorie tecniche rispetto al Capitolato; elenco e descrizione di eventuali optional/accessori aggiuntivi rispetto a quelli richiesti, inclusi nel prezzo della fornitura (max 20 facciate in formato A4).
- indicazione della durata della garanzia e descrizione delle condizioni di garanzia**

La documentazione per l'attribuzione del punteggio relativo agli elementi di ordine tecnico-qualitativo, **pena l'esclusione**, dovrà essere sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa. Nel caso in cui la documentazione sia sottoscritta da un procuratore dovrà essere allegata la relativa procura speciale in originale oppure in copia ai sensi della normativa vigente.

C.5 Busta n. 3 - Offerta economica

Pena l'esclusione, la busta n.3 dovrà contenere l'offerta economica espressa compilando integralmente lo schema di compilazione dell'offerta.

In relazione alla compilazione dello Schema di Offerta, si precisa che nel caso di discordanza tra il prezzo indicato in cifre e quello indicato in lettere prevarrà e sarà pertanto ritenuto valido quella più favorevole per la Sagat.

La busta n.3 dovrà inoltre contenere il prezziario riportante i prezzi unitari per le possibili prestazioni di manutenzione in caso di guasto o avaria nonché i prezzi delle parti di ricambio, con la precisazione che i prezzi ivi riportati non rileveranno ai fini dell'aggiudicazione, la quale avverrà esclusivamente in base a quanto riportato sullo schema di compilazione dell'offerta come indicato al successivo paragrafo E.

L'offerta, **pena l'esclusione**, dovrà essere sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa; da tutti i soggetti facenti capo ad un raggruppamento temporaneo o un consorzio o un Geie non ancora costituiti nelle forme di legge; in caso di una associazione temporanea di imprese, o un consorzio o un Geie già costituiti nelle forme di legge, l'offerta dovrà essere sottoscritta dal solo legale rappresentante della capogruppo, o del consorzio o del Geie.

Nel caso in cui l'offerta sia sottoscritta da un procuratore dovrà essere allegata la relativa procura speciale in originale oppure in copia ai sensi della normativa vigente.

Oltre a quanto sopra specificato, nella busta non dovrà essere inserita altra documentazione.

L'offerta deve essere valida ed efficace per 180 giorni prorogabili per altri 180 giorni su richiesta della stazione appaltante.

Saranno escluse dalla gara le imprese che avranno presentato riserve in merito al contenuto di quanto sopra indicato o, in generale in merito alla documentazione di gara.

D. MANCANZA, INCOMPLETEZZA O IRREGOLARITA' DELLA DOCUMENTAZIONE

SAGAT applica l'art. 46 del D. Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, nonché l'art. 38, comma 2 bis, del medesimo D. Lgs. 163/2006, introdotto dall'art. 39 del D.L. 24 giugno 2014, n. 90. Conseguentemente, in tutti i casi, di mancanza, incompletezza o altra irregolarità essenziale dei certificati, documenti e dichiarazioni di cui ai punti C1 e C2 del presente disciplinare verrà applicata una sanzione pecuniaria pari a € 500,00, il cui pagamento è garantito dalla cauzione provvisoria.

In tal caso la SAGAT assegnerà al concorrente un termine di norma pari a 2 giorni e comunque non superiore a 10 giorni, perché siano resi, integrati o regolarizzati, pena l'esclusione, i certificati, i documenti e le dichiarazioni necessarie.

È fatta tuttavia eccezione per la cauzione provvisoria di cui al precedente punto C.2, (iii), che deve essere inserita nella Busta 1 a pena di esclusione e per il versamento del contributo a favore dell'ANAC, per la quale valgono le regole sopra specificamente illustrate.

E. DETERMINAZIONE OFFERTA ECONOMICAMENTE PIU' VANTAGGIOSA

L'aggiudicazione della gara sarà effettuata in base all'art. 83 del D.Lgs. 163/06 con il criterio dell'Offerta economicamente più vantaggiosa in base ai seguenti elementi di valutazione:

ELEMENTO 1): Caratteristiche tecniche della tipologia di mezzo offerto, eventuali migliorie tecniche rispetto al Capitolato ed eventuali optional/accessori aggiuntivi rispetto a quelli richiesti, inclusi nel prezzo della fornitura - punteggio massimo **35 punti**.

ELEMENTO 2): Durata della garanzia per vizi e descrizione delle condizioni della garanzia - punteggio massimo **5 punti**;

ELEMENTO 3): prezzo offerto - punteggio massimo **60 punti**;

L'offerta tecnica presentata dalle imprese ammesse verrà valutata, in seduta riservata, da una apposita Commissione Giudicatrice, la quale attribuirà a ciascun offerente sulla base delle informazioni e dei documenti inseriti nella Busta n. 2 – offerta tecnica i punteggi sopraindicati, assegnando discrezionalmente a ciascuna offerta, per ognuno dei due sottocriteri dell'offerta tecnica - 1) *Caratteristiche tecniche della tipologia di mezzo offerto, eventuali migliorie tecniche rispetto al Capitolato ed eventuali optional/accessori aggiuntivi rispetto a quelli richiesti, inclusi nel prezzo della fornitura* e 2) *Durata della garanzia per vizi e descrizione delle condizioni della garanzia* - un coefficiente compreso tra 0 e 1 (nello specifico attribuirà il coefficiente 1 alla migliore offerta per lo specifico sottocriterio ed in modo proporzionale i coefficienti delle altre offerte). I coefficienti così attribuiti saranno poi moltiplicati per il punteggio massimo attribuibile ad ogni sottocriterio e i prodotti, per ogni offerta, saranno sommati, determinando così il punteggio tecnico complessivo della singola offerta.

La valutazione complessiva del progetto tecnico corrisponderà alla somma dei punteggi attribuiti a ciascuno dei due elementi che compongono il progetto tecnico.

Il punteggio massimo previsto per il progetto tecnico è di **40 PUNTI**.

L'attribuzione di un punteggio complessivo per l'offerta tecnica inferiore a **22 PUNTI** determinerà l'esclusione dell'offerta.

L'offerta economica dalle imprese ammesse verrà poi valutata, in seduta pubblica, dalla Commissione di gara.

Alla migliore offerta economica verranno attribuiti **60 PUNTI**.

Il punteggio relativo all'offerta economica, massimo 60 punti, verrà attribuito mediante l'applicazione della seguente formula:

$$X_i = \frac{P_{(basso)} \cdot 60}{P_i}$$

dove:

$P_{(basso)}$ = prezzo più basso fra le diverse offerte

P_i = prezzo dell'i-esima offerta

X_i = punti da attribuire all'i-esima offerta

La Fornitura sarà aggiudicata all'offerente che avrà ottenuto il punteggio complessivo più alto tenuto conto dell'offerta tecnica e dell'offerta economica presentata.

In caso di offerte a pari merito, che abbiano ottenuto identico punteggio complessivo, si procederà all'aggiudicazione a favore dell'impresa che, tra le imprese a pari merito abbia ottenuto il punteggio più elevato in relazione al prezzo.

Si precisa che:

- le Commissioni nel rispetto dei criteri di parità di trattamento e trasparenza, potranno richiedere ai concorrenti di chiarire o precisare il contenuto della documentazione in esame;
- ogni seduta di gara, salvo che nella fase di apertura delle buste delle offerte economiche, potrà comunque essere sospesa o aggiornata ad altra ora o giorno;
- si procederà in seduta pubblica alla verifica della documentazione contenuta nella busta 1, alla verifica della completezza della documentazione da inserire nella busta 2 e all'apertura delle offerte economiche. La valutazione delle offerte tecniche avverrà in seduta riservata. La seduta pubblica per la verifica della documentazione contenuta nella busta 1, e la verifica della completezza della documentazione da inserire nella busta 2, si terrà in data **08/03/2016 ore 14:30** presso la sede della SAGAT. La data e l'orario della seduta pubblica per l'apertura delle offerte economiche saranno comunicati alla conclusione dell'esame delle offerte tecniche da parte della Commissione Giudicatrice;
- non sono ammesse offerte in aumento, alla pari, indeterminate, condizionate, plurime.
- è facoltà della SAGAT procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida;
- la SAGAT procederà alla valutazione dell'anomalia in relazione alle offerte per le quali sia i punti relativi al prezzo, sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione, siano entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti dal bando di gara;
- la posizione di primo classificato all'interno della graduatoria stilata dalla Commissione di gara non costituisce aggiudicazione provvisoria;
- gli offerenti avranno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorsi inutilmente 180 giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte, con apposita comunicazione, salva proroga richiesta da SAGAT;
- la SAGAT non assumerà verso il concorrente alcun obbligo prima che gli atti inerenti la gara siano stati approvati dagli organi competenti;
- la SAGAT si riserva la facoltà di non aggiudicare, e/o non stipulare il contratto, e/o revocare, e/o annullare, e/o sospendere, e/o reindire la gara senza incorrere in responsabilità e/o azioni di richiesta danni nemmeno ai sensi degli artt. 1337 e 1338 del codice civile.

E. DOCUMENTAZIONE DI GARA

La documentazione di gara è costituita da:

- 1) Bando di gara
- 2) Disciplinare di gara con Allegato 1) Allegato 2) e Allegato 3)
- 3) Capitolato d'Appalto - con Allegato A (DUVRI);
- 4) Schema di compilazione dell'offerta

F. TRATTAMENTO DEI DATI

Si informa, ai sensi del D.Lgs. 196/2003, che i dati personali forniti dai partecipanti alla gara sono raccolti e pubblicati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici.

I concorrenti e l'aggiudicatario avranno facoltà di esercitare tutti i diritti di cui all'art. 7 del decreto legislativo citato.

Titolare del Trattamento: SAGAT s.p.a., strada San Maurizio, 12 Caselle Torinese (TO).

G. QUESITI

Eventuali quesiti/ricieste chiarimenti in ordine alla presente procedura dovranno essere formulati in lingua italiana **entro e non oltre il 29/02/2016** e trasmessi a **mezzo e-mail all'indirizzo appalti@sagat.trn.it oppure a mezzo fax al n. 011/5676420**, con indicazione dei recapiti telefonici, ed e-mail al quale poter inviare le risposte.

La scrivente stazione appaltante indica la data del **03/03/2016** come termine ultimo per procedere al riscontro dei quesiti pervenuti entro il termine fissato. Le risposte ai chiarimenti verranno inviate al recapito e-mail indicato dal concorrente richiedente, oltre ad essere pubblicate sul sito www.aeroportoeditorino.it, sezione SAGAT - Business e Partners – Opportunità Commerciali - Gare e appalti, qualora i quesiti e/o le richieste di chiarimenti sottoposti fossero ritenuti di interesse generale.

Si invitano comunque i concorrenti a monitorare per tutta la durata della procedura di gara il sito www.aeroportoeditorino.it sezione SAGAT - Business e Partners – Opportunità Commerciali - Gare e appalti, al fine di visionare l'eventuale pubblicazione di precisazioni e/o avvisi in merito alla procedura in oggetto.

I. COMUNICAZIONI ESCLUSIONE/AGGIUDICAZIONE

Le informazioni e le comunicazioni circa le esclusioni e l'aggiudicazione della gara saranno fornite nei modi e nei termini previsti dall'art. 79 del D.lgs 163/2006, inviate al recapito indicato dal concorrente in sede di offerta quale domicilio eletto per le comunicazioni ovvero, all'indirizzo di posta elettronica certificata, fornito dai concorrenti. I concorrenti che intendono ricevere tali comunicazioni mediante fax dovranno richiederlo esplicitamente nell'istanza di partecipazione.

L. DOCUMENTAZIONE RICHIESTA AI FINI DELL'AGGIUDICAZIONE

Ai fini dell'aggiudicazione il primo classificato dovrà presentare su richiesta della SAGAT entro il termine che sarà ivi indicato, quanto di seguito elencato:

- cauzione fideiussoria definitiva, ex. art 113 D.lgs. 163/06;
- idonee polizze assicurative;
- nominativo del soggetto indicato quale firmatario del contratto, ed eventuale procura /delega;
- in caso di raggruppamenti non ancora costituiti, atto notarile con il quale si conferisce mandato collettivo speciale con rappresentanza;
- trasmissione dati conto corrente dedicato ed estremi dei soggetti autorizzati ad operare;
- dichiarazione di cui al DPCM 187/91 – per le società di capitali;
- dichiarazione del legale rappresentante che attesti l'ottemperanza alle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ex art. 17 L.68/99;
- idonea documentazione atta a comprovare il possesso dei requisiti di cui al punto III.2.2 sub b) del Bando di gara;
- idonea documentazione atta a comprovare il possesso del requisito di cui al punto III.2.3 sub a) del Bando di gara.

Si precisa che l'elenco di cui sopra è riportato a titolo informativo e che nella lettera di aggiudicazione potrebbero essere richiesti ulteriori documenti/dichiarazioni.

Si informa altresì che il contratto sarà risolutivamente condizionato all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti di cui all'art. 38 del D.lgs. 163/06 e della veridicità delle dichiarazioni rese dall'aggiudicatario in sede di gara. Qualora fosse accertata la non veridicità delle dichiarazioni e/o il mancato possesso dei requisiti di cui sopra il contratto sarà risolto.

ALLEGATO 1)

1. DICHIARAZIONE di cui al punto C.1– Busta n.1 del Disciplinare di Gara

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE

Si precisa che è possibile utilizzare il presente modulo fac-simile, mediante la sua integrale compilazione e sottoscrizione per adempiere a quanto richiesto al punto C.1 – Busta n. 1 del Disciplinare di gara. In alternativa il concorrente potrà trascriverne il contenuto a condizione che tutte le dichiarazioni previste nel fac-simile allegato siano rese validamente.

In ogni caso le dichiarazioni dovranno, essere sottoscritte dal Legale Rappresentante dell'impresa e la dichiarazione di cui al punto c) del fac-simile (“insussistenza cause di esclusione dagli appalti pubblici di lavori, forniture e servizi previste dall’art. 38, comma 1, lett. b), c) e m-ter del D.Lgs 163/06) dovrà essere sottoscritta da tutti i soggetti tenuti.

(Il corsivo è inserito a scopo di commento)

Spett.le **SAGAT Spa**

Oggetto: GARA “FORNITURA DI MACCHINE SPAZZOLA SGOMBERO NEVE AEROPORTUALI”

Il sottoscritto	
nato il	a
in qualità di	
dell'impresa	
con sede in	
codice fiscale	
tel.	fax

CHIEDE

di partecipare alla procedura di gara indicata in oggetto in qualità di:

[barrare la sola fattispecie che ricorre]

Impresa singola

ovvero

Capogruppo di una associazione temporanea costituenda

ovvero

Capogruppo di una associazione temporanea già costituita nelle forme di legge

ovvero

Mandante di un associazione temporanea costituenda

ovvero

Mandante di un associazione temporanea già costituita nelle forme di legge

ovvero

Consorzio di cui all'art. 34 c.1 lett. b) D.Lgs 163/06

ovvero

Consorzio di cui all'art. 34 c.1 lett. c) D.Lgs 163/06

ovvero

Consorzio di cui all'art. 34 c.1 lett. e) D.Lgs 163/06

ovvero

Impresa Consorziata indicata per l'esecuzione

altro:

DICHIARA
AI SENSI DEGLI ARTT. 35, 38, 46, 47, 76, DEL D.P.R. 28/12/2000 N. 445,

a)* che l'Impresa è iscritta nel **Registro Delle Imprese Della Camera Di Commercio** di _____

Numero di iscrizione	
Numero REA	P. IVA
Data d'iscrizione	
Settore di attività	
Forma giuridica attuale	
Sede	
LEGALE RAPPRESENTANTE C.F.	
Domicilio eletto per le comunicazioni inerenti la procedura di gara in oggetto	
Via n. CAP Città	
Indirizzo di posta elettronica certificata	
Oppure Fax	
Sede Ufficio delle Entrate competente:	

- per le sole imprese italiane:

Codice attività

- solo per le società:

per le **SOCIETÀ DI PERSONE** indicare di seguito, in caso di società in nome collettivo tutti i soci; in caso di società in accomandita semplice i soci accomandatari

COGNOME e NOME	NATO/A A	IN DATA	CARICA RICOPERTA

per le **SOCIETÀ DI CAPITALI, CONSORZI E/O COOPERATIVE** indicare di seguito i rappresentanti legali e gli altri soggetti con poteri di rappresentanza attualmente in carica, nonché il nominativo del socio di maggioranza, in caso di società con meno di quattro soci; nel caso di due soli soci con quote paritarie dovrà essere indicato il nominativo di entrambi i soci.

COGNOME e NOME	NATO/A A	IN DATA	CARICA RICOPERTA

- solo per le imprese individuali:

Titolare attuale:

COGNOME E NOME	NATO/A A	IN DATA

- per tutte le imprese:

Direttori tecnici attualmente in carica:

COGNOME E NOME	NATO/A A	IN DATA

b) * che l'impresa non si trova in alcuna delle cause di esclusione dagli appalti pubblici previste dall'art. 38, comma 1, lett. a), d), e), f), g), h), i), l) ed m) del D. Lgs. 163/06 (**per effettuare la dichiarazione, barrare la casella**);

c) * **[per effettuare la dichiarazione, barrare la casella: tale dichiarazione deve inoltre essere resa da ciascun socio (in caso di società in nome collettivo); da ciascun socio accomandatario (in caso di società in accomandita semplice); da ciascun amministratore munito di poteri di rappresentanza legale (in caso di altro tipo di società) e da ciascun direttore tecnico dell'impresa se persona diversa dai soggetti sopra indicati.]**

di non versare nelle cause di esclusione dagli appalti pubblici di lavori, forniture e servizi previste dall'art. 38, comma 1, lett. b) e c) ed m-ter) del D.Lgs 163/06;

I SOGGETTI SOPRA INDICATI DOVRANNO PERTANTO RIPORTARE DI SEGUITO IL PROPRIO NOME E COGNOME NELLA COLONNA DI SINISTRA ED APPORRE, PENA L'ESCLUSIONE, LA PROPRIA FIRMA NELLA RIGA DI DESTRA SULLA RIGA CORRISPONDENTE. SI RAMMENTA CHE OGNI SOGGETTO FIRMATARIO DOVRA' ALLEGARE ALLA PRESENTE DICHIARAZIONE COPIA DEL DOCUMENTO DI IDENTITA'

NOMINATIVO

FIRMA

d) * **[barrare la fattispecie che ricorre]**

che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del Bando di gara nessun soggetto, incluso il direttore tecnico, è cessato dalla carica

(oppure)

che i soggetti cessati dalle cariche societarie nell'anno antecedente la data di pubblicazione del Bando di gara sono i seguenti:

(specificare nome, cognome, data di nascita, cittadinanza, carica societaria, data di cessazione della carica)

e che nei confronti di tali soggetti:

[barrare la fattispecie che ricorre]

non è stata applicata una sanzione ai sensi dell'art. 38 lett. c) D.Lgs 163/06.

(oppure)

è stata applicata una sanzione ai sensi dell'art. 38 lett. c) D.Lgs 163/06 e che - in tal caso - l'impresa:



ha attivato atti o misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata in capo a tali soggetti dimostrata dal documento allegato (*dimostrare dettagliatamente quali atti o misure sono state attivate*)

(oppure)



non ha attivato atti o misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata in capo a tali soggetti per le seguenti ragioni:

(oppure)



è intervenuta la riabilitazione ai sensi dell'art. 178 del c.p.p./l'estinzione del reato e dei suoi effetti ai sensi dell'art. 445, comma 2 del c.p.p..

[barrare la fattispecie che ricorre]

e) * [per effettuare la dichiarazione, barrare la casella]

di possedere il requisito di partecipazione di cui al punto **III.2.2 sub a)** del bando di gara "Idonee Referenze Bancarie (almeno provenienti da 2 istituti di credito diversi)"

f) * [per effettuare la dichiarazione, barrare la casella]

di possedere il requisito di partecipazione di cui al punto **III.2.2 sub b)** del bando di gara "Fatturato complessivo realizzato nel triennio 2012-2014 almeno pari al valore complessivo della fornitura di cui al punto II.2.1 del Bando"

[In caso di aggiudicazione – l'aggiudicatario sarà tenuto a produrre documentazione probatoria a conferma di quanto dichiarato]

g) * [per effettuare la dichiarazione, barrare la casella e allegare i documenti]

di possedere il requisito di partecipazione di cui al punto **III.2.3 sub. a)** del bando di gara “Avvenuta regolare esecuzione, nel triennio precedente la data di spedizione del bando, di una o più forniture di macchine spazzola sgombero neve analoghe a quelle oggetto della presente gara, a favore di aeroporti con traffico almeno pari a un milione di passeggeri e per un valore complessivo non inferiore a € 2.000.000’

[In caso di aggiudicazione – l’aggiudicatario sarà tenuto a produrre documentazione probatoria a conferma di quanto dichiarato]

[In caso di aggiudicazione – l’aggiudicatario sarà tenuto a produrre documentazione probatoria a conferma di quanto dichiarato]

oppure

[in caso di AVVALIMENTO]

f_bis per le imprese che intendano soddisfare il requisito di cui al punto **III.2.2) sub b)** del Bando di Gara mediante l’avvalimento dei requisiti di una **impresa ausiliaria**: che l’impresa nel triennio 2012/2013/2014 ha sviluppato un fatturato complessivo di € e di avvalersi, per il restante importo di €..... dell’impresa con sede in che produce separata dichiarazione (Allegato 3) e documentazione di cui al punto C1 – Busta n. 1 del Disciplinare di gara

(per effettuare la dichiarazione, compilare le parti mancanti e barrare la casella)

g_bis per le imprese che intendano soddisfare il requisito di cui al punto **III.2.3) sub a)** del Bando di Gara mediante l’avvalimento dei requisiti di una **impresa ausiliaria**: che l’impresa ha realizzato nel triennio precedente la data di spedizione del bando, forniture di macchine spazzola sgombero neve analoghe a quelle oggetto della presente gara a favore di aeroporti con traffico almeno pari ad un milione di passeggeri per un valore pari a € e di avvalersi, per il restante importo di € dei requisiti dell’impresa con sede in che produce separata dichiarazione (Allegato 3) e documentazione di cui al punto C1 – Busta n. 1 del Disciplinare di gara

(per effettuare la dichiarazione, compilare le parti mancanti e barrare la casella)

h) * [barrare la fattispecie che ricorre]

h_1) di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all’art. 2359 del c.c. rispetto ad alcun soggetto e di aver formulato l’offerta autonomamente;

(oppure)

h_2) di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di altri soggetti che si trovano, in una delle situazioni di controllo di cui all’art. 2359 del c.c., e di aver formulato l’offerta autonomamente

(oppure)

h_3) di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di altri soggetti che si trovano, in situazione di controllo di cui all’art. 2359 del c.c., e di aver

formulato l'offerta autonomamente

[nelle ipotesi di cui ai precedenti punti i_2) oppure i_3) completare la dichiarazione come segue]

di trovarsi in situazione di controllo, come controllante o come controllata, ai sensi dell'art. 2359 del c.c. con le seguenti imprese:

i)* [barrare la fattispecie che ricorre]

che l'Impresa, in applicazione della legge 68/1999 (norme sul diritto al lavoro dei disabili), occupa un numero di dipendenti (art. 38 lett. l D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.):

- inferiore a 15 (quindici) e pertanto non è soggetto agli obblighi di cui alla predetta legge;
(oppure)
- pari o superiore a 15 (quindici) e inferiore a 35 (trentacinque) ma non ha effettuato nuove assunzioni a tempo indeterminato dopo il 18 gennaio 2000 e pertanto non è soggetta agli obblighi di cui alla predetta legge;
(oppure)
- pari o superiore a 15 (quindici) e attesta l'ottemperanza agli obblighi di cui alla predetta legge; sede Ufficio di competenza _____ [indicare l'ufficio competente]

l)* di aver regolarmente assolto gli obblighi contributivi al momento della presentazione dell'offerta **[per effettuare la dichiarazione barrare la casella] [per effettuare la dichiarazione barrare la casella]**

m)* [barrare la fattispecie che ricorre]

di non avvalersi dei piani individuali di emersione del lavoro sommerso di cui all'art.1bis, comma 14 L.383/01 così come modificato dall'art. 1 c.2 del D.L. 210/02 convertito in legge dalla L. 266/02;

(oppure)

di essersi avvalso dei piani individuali di emersione del lavoro sommerso, ma che il periodo di emersione si è concluso alla data di presentazione dell'offerta;

n)* di non essere oggetto di provvedimenti di sospensione o interdittivi di cui all'art. 14 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.; **[per effettuare la dichiarazione barrare la casella]**

o) [barrare la fattispecie che ricorre]

che non intende avvalersi della facoltà di subappalto;

(oppure)

che intende avvalersi della facoltà di subappalto secondo quanto indicato nel Capitolato d'appalto per le seguenti parti di fornitura e/o servizio:

.....
.....
.....
.....

[In caso di ATI già costituita nelle forme di legge, tale dichiarazione dovrà essere resa dalla sola Capogruppo]

p) (limitatamente ai consorzi di cui all'art. 34, c. 1 lett. b) e c) del D.Lgs.163/06),

il consorzio concorre per i seguenti consorziati:

_____	_____
_____	_____
_____	_____
_____	_____

q)* [barrare la fattispecie che ricorre]

di non avere sede legale in uno dei paesi rientranti nella c.d. "black list" di cui al Decreto del Ministero delle Finanze del 4 maggio 1999;

(oppure)

di avere sede legale in uno dei paesi rientranti nella c.d. "black list" di cui al Decreto del Ministero delle Finanze del 4 maggio 1999 e di aver ottenuto, ai sensi del D.M. 14 dicembre 2010, la necessaria autorizzazione alla partecipazione di procedure di aggiudicazione dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture di cui al D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163;

r)* di aver preso esatta cognizione della natura della fornitura e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla medesima e di accettare, senza condizioni e/o riserve tutte le disposizioni contenute nella Documentazione di Gara; [per effettuare la dichiarazione barrare la casella]

s)* di aver preso visione, del Codice Etico adottato da SAGAT S.p.A. (disponibile sul sito www.aeroporto torino.it nella sezione SAGAT - Chi-siamo – Azienda – Governance), e di impegnarsi ad uniformarsi ai principi ivi contenuti; [per effettuare la dichiarazione barrare la casella]

t)* [da barrare in caso di soggetto non residente e senza stabile organizzazione in Italia] che l'Impresa si uniformerà alla disciplina di cui all'art. 17, comma 2 del D.P.R. n. 633/72, e comunicherà a Sagat S.p.A., in caso di aggiudicazione, la nomina del rappresentante fiscale nelle forme di legge;

- u)* di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 del D. Lgs. 196/03, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento in oggetto; **[per effettuare la dichiarazione barrare la casella]**
- v)* di essere consapevole che, qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese, l'Impresa verrà esclusa dalla gara, o, se risultata aggiudicataria, decadrà dalla aggiudicazione medesima, la quale verrà annullata e/o revocata; **[per effettuare la dichiarazione barrare la casella]**

Si allegano:

[barrare i documenti che si allegano]

- copia dei documenti di identità di tutti i soggetti firmatari l'”Istanza-Dichiarazione”
- a comprova del possesso del requisito di cui al punto **III.2.2 sub a)** del Bando di gara, idonee referenze bancarie (almeno due).
- cauzione provvisoria pari a €:
[barrare la fattispecie che ricorre]
- 56.700 (oppure) 28.350

costituita secondo le forme e le modalità di cui all'art. 75 D.Lgs 163/06, unitamente all'impegno di un fidejussore a rilasciare la garanzia fidejussoria di cui all'art.113 D.Lgs 163/06, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario;

In caso di cauzione ridotta ai sensi dell'art. 75 c.7 del D.Lgs 163/2006, **dovrà essere allegata la certificazione di qualità** conforme alle norme europee in corso di validità, in originale o in copia autentica, con le modalità di cui all'art. 18 o 19 del D.P.R. 445/2000, oppure dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa, in carta libera, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, dal legale rappresentante, attestante in capo al concorrente il possesso della stessa.

[In caso di ATI non ancora costituita o già costituita nelle forme di legge, la Cauzione provvisoria dovrà essere rilasciata in unico esemplare, a favore di tutte le imprese raggruppate]

- copia della ricevuta del pagamento della somma dovuta a titolo di contribuzione a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, ai sensi della deliberazione 5 marzo 2014, attuativa dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266;
- limitatamente alle ATI già costituite:** mandato alla capogruppo di cui all'art. 37 D.Lgs.163/06, secondo quanto previsto dalla vigente normativa;
- limitatamente ai Consorzi appositamente costituiti ai sensi degli artt. 2602 C.C e seguenti e i GEIE ex art. 34 c.1 lett. f) D.Lgs.163/06:** copia dell'atto costitutivo.
- limitatamente alle ATI e Consorzi ordinari di concorrenti non ancora costituiti:** la **dichiarazione (fac simile Allegato 2)** al Disciplinare – da essi stessi sottoscritta – contenente l'impegno che in caso di aggiudicazione della gara, le imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, da indicare in sede di offerta e qualificata come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti. La dichiarazione dovrà altresì contenere, pena l'esclusione, l'indicazione che le imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 37 c. 8 D.Lgs.163/06;

- limitatamente ai consorzi di cui all'art. 34 c.1 lett. b)**: elenco delle imprese consorziate.
- limitatamente al ricorso all'Avvalimento: Dichiarazione fac simile Allegato 3** debitamente compilata e sottoscritta dal Legale Rappresentante dell'impresa ausiliaria alla quale dovrà, pena l'esclusione, essere allegata copia fotostatica dei documenti d'identità di **tutti** i soggetti firmatari, a qualunque titolo, della dichiarazione e **originale o copia autentica del contratto**;

Li, _____

Firma

(del Titolare/Legale Rappresentante)

* *Dichiarazioni da rendersi anche da parte della/e impresa/e consorziate indicate come future assegnatarie della fornitura*

ALLEGATO 2)

1. DICHIARAZIONE di cui al punto C.2 , sub vi) – Busta n.1 del Disciplinare di Gara

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE

Si precisa che è possibile utilizzare il presente modulo fac-simile, mediante la sua integrale compilazione e sottoscrizione per adempiere a quanto richiesto al punto C.2 , sub vi) – Busta n. 1 del Disciplinare di gara. Si precisa tuttavia che l'utilizzo del presente fac-simile non è previsto pena l'esclusione in alternativa il concorrente potrà trascriverne il contenuto a condizione che tutte le dichiarazioni previste nel fac-simile allegato siano rese validamente.

(Il corsivo è inserito a scopo di commento)

Spett.le
SAGAT Spa

Oggetto: GARA “FORNITURA DI MACCHINE SPAZZOLA SGOMBERO NEVE AEROPORTUALI”

[la presente dichiarazione deve essere compilata e sottoscritta da tutti i legali rappresentanti con i poteri di ciascuna impresa costituente l'ATI o il consorzio di cui all'art. 34, c.1 lett. d) ed e) del D.Lgs.163/06 non ancora costituiti, risultanti dalla dichiarazione di cui alla lettera a) dell'Allegato 1)]

Il sottoscritto
nato il _____ a _____
in qualità di _____
dell'impresa _____
con sede in _____

E

Il sottoscritto
nato il _____ a _____
in qualità di _____
dell'impresa _____
con sede in _____

E

Il sottoscritto
nato il _____ a _____
in qualità di _____
dell'impresa _____
con sede in _____

E

Il sottoscritto
nato il _____ a _____
in qualità di
dell'impresa
con sede in

DICHIARA

- a) che in caso di aggiudicazione della gara, le imprese sopra indicate conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti.
- b) che le imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 37 c. 8 D.Lgs.163/06.
- c) che le quote di partecipazione al raggruppamento sono le seguenti:

.....
.....
.....
.....

Li, _____

Firma
(del Titolare/Legale Rappresentante)

Firma
(del Titolare/Legale Rappresentante)

Firma
(del Titolare/Legale Rappresentante)

Firma
(del Titolare/Legale Rappresentante)

Firma
(del Titolare/Legale Rappresentante)

Firma
(del Titolare/Legale Rappresentante)

Firma
(del Titolare/Legale Rappresentante)

Firma
(del Titolare/Legale Rappresentante)

ALLEGATO 3)

1. DICHIARAZIONE di cui al punto C.2 , sub ix) – Busta n.1 del Disciplinare di Gara

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE

Si precisa che è possibile utilizzare il presente modulo fac-simile, mediante la sua integrale compilazione e sottoscrizione per adempiere a quanto richiesto al punto C.2 sub ix) – Busta n. 1 del Disciplinare di gara. In alternativa il concorrente potrà trascriverne il contenuto a condizione che tutte le dichiarazioni previste nel fac-simile allegato siano rese validamente.

In ogni caso le dichiarazioni dovranno, essere sottoscritte dal Legale Rappresentante dell'impresa e la dichiarazione di cui al punto c) del fac-simile (“insussistenza cause di esclusione dagli appalti pubblici di lavori, forniture e servizi previste dall’art. 38, comma 1, lett. b), c) e m-ter del D.Lgs 163/06) dovrà essere sottoscritta da tutti i soggetti tenuti.

(Il corsivo è inserito a scopo di commento)

Spett.le **SAGAT Spa**

Oggetto: GARA "FORNITURA DI MACCHINE SPAZZOLA SGOMBERO NEVE AEROPORTUALI"

Il sottoscritto	
nato il	a
in qualità di	
dell'impresa	
con sede in	
codice fiscale	
tel.	fax

in qualità di impresa ausiliaria ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 163/2006 dell'impresa
..... con sede in

DICHIARA

a) che l'Impresa è iscritta nel **Registro Delle Imprese Della Camera Di Commercio** di _____

Codice fiscale e Numero di iscrizione	
Numero REA	P.IVA
Settore di attività	
Forma giuridica attuale	
Sede	
LEGALE	
RAPPRESENTANTE.....C.F.....	
INPS matricola n. sede di	
INAIL codice ditta n. sede di	
CASSA EDILE codice impresa n. sede di	
CCNL applicato:	
Dimensione Aziendale: <input type="checkbox"/> da 0 a 5 <input type="checkbox"/> da 6 a 15 <input type="checkbox"/> da 16 a 50 <input type="checkbox"/> da 51 a 100 <input type="checkbox"/> oltre	
Sede Ufficio delle Entrate competente:	

Ai sensi dell'art. 79 c.5-quinquies D.Lgs. 163/06:
Domicilio eletto per le comunicazioni inerenti la procedura di gara in oggetto

Via.....n.....CAP.....Città.....

Indirizzo di posta elettronica certificata

Fax

- per le sole imprese italiane:

Codice attività

- solo per le società:

per le **SOCIETÀ DI PERSONE** indicare di seguito, in caso di società in nome collettivo tutti i soci; in caso di società in accomandita semplice i soci accomandatari

COGNOME e NOME	NATO/A A	IN DATA	CARICA RICOPERTA

per le **SOCIETÀ DI CAPITALI** e **COOPERATIVE** indicare di seguito i rappresentanti legali e gli altri soggetti con poteri di rappresentanza attualmente in carica

COGNOME e NOME	NATO/A A	IN DATA	CARICA RICOPERTA

- solo per le imprese individuali:

Titolare attuale:		
COGNOME E NOME	NATO/A A	IN DATA

- per tutte le imprese:

Direttori tecnici attualmente in carica:		
COGNOME E NOME	NATO/A A	IN DATA

- b) che l'impresa non si trova in alcuna delle cause di esclusione dagli appalti pubblici previste dall'art. 38, comma 1, lett. a), d), e), f), g), h), i), l), ed m) del D. Lgs. 163/06; **[per effettuare la dichiarazione, barrare la casella]**
- c) di non versare nelle cause di esclusione dagli appalti pubblici di lavori, forniture e servizi previste dall'art. 38, comma 1, lett. b), c) ed m-ter) del D.Lgs 163/06; **[per effettuare la dichiarazione, barrare la casella]**

[tale dichiarazione deve inoltre essere resa da ciascun socio (in caso di società in nome collettivo); da ciascun socio accomandatario (in caso di società in accomandita semplice); da ciascun amministratore munito di poteri di rappresentanza legale (in caso di altro tipo di società) e da ciascun direttore tecnico dell'impresa se persona diversa dai soggetti sopra indicati.]

I SOGGETTI SOPRA INDICATI DOVRANNO PERTANTO RIPORTARE DI SEGUITO IL PROPRIO NOME E COGNOME NELLA COLONNA DI SINISTRA ED APPORRE LA PROPRIA FIRMA NELLA RIGA DI DESTRA SULLA RIGA CORRISPONDENTE. SI RAMMENTA CHE OGNI SOGGETTO FIRMATARIO DOVRA' ALLEGARE ALLA PRESENTE DICHIARAZIONE COPIA DEL DOCUMENTO DI IDENTITA'

NOMINATIVO

FIRMA

d) [barrare la fattispecie che ricorre]

- che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara nessun soggetto, incluso il direttore tecnico, è cessato dalla carica.

(oppure)

- che i soggetti cessati dalle cariche societarie nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara sono i seguenti:
(specificare nome, cognome, data di nascita, cittadinanza, carica societaria, data di cessazione della carica)

e che nei confronti di tali soggetti:

[barrare la fattispecie che ricorre]

- non è stata applicata una sanzione ai sensi dell'art. 38 lett. c) D.Lgs 163/06.

(oppure)

- è stata applicata una sanzione ai sensi dell'art. 38 lett. c) D.Lgs 163/06 e che - in tal caso - l'impresa:

- ha attivato atti o misure di completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata in capo a tali soggetti dimostrata dal documento allegato
(dimostrare dettagliatamente quali atti o misure sono state attivate)

(oppure)

- non ha attivato atti o misure di completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata in capo a tali soggetti per le seguenti ragioni:

(oppure)

- è intervenuta la riabilitazione ai sensi dell'art. 178 del c.p.p./l'estinzione del reato e dei suoi effetti ai sensi dell'art. 445, comma 2 del c.p.p..

e) [per effettuare la dichiarazione, barrare la casella ed indicare l'importo]

- di possedere il requisito di partecipazione di cui al punto **III.2.2 sub b)** del bando di gara, (fatturato complessivo realizzato nel triennio 2012/2013/2014) e più precisamente, di aver realizzato nel triennio 2012-2014 un fatturato complessivo pari a €

(tale dichiarazione deve essere resa dall'impresa ausiliaria solo qualora l'avvalimento riguardi il requisito di cui al punto III.2.2 sub b) del bando di gara - per effettuare la dichiarazione, barrare la casella e indicare l'importo)

[In caso di aggiudicazione – l'impresa ausiliaria sarà tenuta a produrre documentazione probatoria a conferma di quanto dichiarato]

f) [per effettuare la dichiarazione, barrare la casella ed indicare il quantitativo]

- di possedere il requisito di partecipazione di cui al punto **III.2.3 sub. a)** del bando di gara (avvenuta regolare esecuzione, nel triennio precedente la data di spedizione del bando di forniture di macchine spazzola sgombero neve analoghe a quelle oggetto della presente gara, a favore di aeroporti con traffico almeno pari a un milione di passeggeri) e più precisamente di aver regolarmente eseguito nel triennio precedente 2012/2013/2014 forniture di macchine spazzola sgombero neve analoghe a quelle oggetto della presente gara, a favore di aeroporti con traffico almeno pari a un milione di passeggeri per un importo pari a €

(tale dichiarazione deve essere resa dall'impresa ausiliaria solo qualora l'avvalimento riguardi il requisito di cui al punto III.2.3 sub a) del bando di gara - per effettuare la dichiarazione, barrare la casella e indicare l'importo delle forniture)

[In caso di aggiudicazione – l'impresa ausiliaria sarà tenuta a produrre documentazione probatoria a conferma di quanto dichiarato]

- g) che l'Impresa è in possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento;
[per effettuare la dichiarazione, barrare la casella]**

- h) che, ai sensi dell'articolo 49, comma 8 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i., questa impresa ausiliaria non ha messo a disposizione i propri requisiti ad altri concorrenti e non partecipa alla gara nemmeno unitamente al concorrente che si avvale degli stessi requisiti;
[per effettuare la dichiarazione, barrare la casella]**

- i) di obbligarsi verso il concorrente avvalente e verso la Stazione Appaltante, a mettere a disposizione del concorrente medesimo, per tutta la durata dell'appalto, le seguenti risorse necessarie, oggetto di avvalimento, di cui il concorrente è carente:**

.....
così come meglio risulta dalla documentazione allegata e prevista dall'art. 49 del D.lgs. 163/2006;

[per effettuare la dichiarazione, barrare la casella e completare la dichiarazione]

- j) di non partecipare alla gara in proprio o associata o consorziata e di non trovarsi in una situazione di controllo ai sensi dell'art. 2359 c.c. con alcuna altra impresa concorrente e di non aver prestato i propri requisiti a più di una impresa concorrente;
[per effettuare la dichiarazione, barrare la casella]**

- k) che il contratto, con cui l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto, è comprovato dal documento allegato;
[per effettuare la dichiarazione barrare la casella]**

l) [barrare la fattispecie che ricorre]

che l'Impresa, in applicazione della legge 68/1999 (norme sul diritto al lavoro dei disabili), occupa un numero di dipendenti (art. 38 lett. I D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.):

inferiore a 15 (quindici) e pertanto non è soggetto agli obblighi di cui alla predetta legge;

(oppure)

pari o superiore a 15 (quindici) e inferiore a 35 (trentacinque) ma non ha effettuato nuove assunzioni a tempo indeterminato dopo il 18 gennaio 2000 e pertanto non è soggetta agli obblighi di cui alla predetta legge;

(oppure)

pari o superiore a 15 (quindici) e attesta l'ottemperanza agli obblighi di cui alla predetta legge; sede Ufficio di competenza _____ [indicare l'ufficio competente]

m) di aver regolarmente assolto gli obblighi contributivi al momento della presentazione dell'offerta [per effettuare la dichiarazione barrare la casella] [per effettuare la dichiarazione barrare la casella]

n) [barrare la fattispecie che ricorre]

di non avvalersi dei piani individuali di emersione del lavoro sommerso di cui all'art.1bis, comma 14 L.383/01 così come modificato dall'art. 1 c.2 del D.L. 210/02 convertito in legge dalla L. 266/02;

(oppure)

di essersi avvalso dei piani individuali di emersione del lavoro sommerso, ma che il periodo di emersione si è concluso alla data di presentazione dell'offerta;

**o) di non essere oggetto di provvedimenti di sospensione o interdittivi di cui all'art. 14 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i;
[per effettuare la dichiarazione barrare la casella]**

p) [barrare la fattispecie che ricorre]

di non avere sede legale in uno dei paesi rientranti nella c.d. "black list" di cui al Decreto del Ministero delle Finanze del 4 maggio 1999;

(oppure)

di avere sede legale in uno dei paesi rientranti nella c.d. "black list" di cui al Decreto del Ministero delle Finanze del 4 maggio 1999 e di aver ottenuto, ai sensi del D.M. 14 dicembre 2010, la necessaria autorizzazione alla partecipazione di procedure di aggiudicazione dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture di cui al D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163;

**q) di aver preso esatta cognizione della natura della fornitura e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla medesima e di accettare, senza condizioni e/o riserve tutte le disposizioni contenute nella Documentazione di Gara;
[per effettuare la dichiarazione barrare la casella]**

- r) di aver preso visione, del Codice Etico adottato da SAGAT S.p.A. (disponibile sul sito www.aeroportoditorino.it sez. SAGAT – Chi siamo – Gruppo SAGAT – Governance), e di impegnarsi ad uniformarsi ai principi ivi contenuti;
[per effettuare la dichiarazione barrare la casella]
- s) **[da barrare in caso di soggetto non residente e senza stabile organizzazione in Italia]** che l'Impresa si uniformerà alla disciplina di cui all'art. 17, comma 2 del D.P.R. n. 633/72, e comunicherà a Sagat S.p.A., in caso di aggiudicazione, la nomina del rappresentante fiscale nelle forme di legge;
- t) di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 del D. Lgs. 196/03, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione;
[per effettuare la dichiarazione barrare la casella]
- u) di essere consapevole che, qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese, l'Impresa verrà esclusa dalla gara, o, se risultata aggiudicataria, decadrà dalla aggiudicazione medesima, la quale verrà annullata e/o revocata;
[per effettuare la dichiarazione barrare la casella]

Si allegano:

[barrare i documenti che si allegano]

- copia fotostatica dei documenti di identità di **tutti** i soggetti firmatari, a qualunque titolo, della dichiarazione;
- originale o copia autentica del contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto;
- oppure*
- nel caso di impresa ausiliaria che appartiene al medesimo gruppo dell'impresa concorrente, dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, da cui discendano i medesimi obblighi di cui sopra.

Li, _____

Firma

(del Titolare/Legale Rappresentante)

SAGAT S.p.A.
Aeroporto Internazionale di Torino – Caselle

**FORNITURA DI MACCHINE SPAZZOLA SGOMBERO NEVE
AEROPORTUALI**

SCHEMA DI COMPILAZIONE DELL'OFFERTA

IMPORTO COMPLESSIVO OFFERTO PER LA FORNITURA DI SETTE MACCHINE, COMPENSIVO DI TRASPORTO E FORMAZIONE TECNICA E OPERATIVA DEL PERSONALE PER L'UTILIZZO, NONCHE' DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE PROGRAMMATA ANNUALE PER LA DURATA DI 5 ANNI A DECORRERE DALLA FINE DEL DODICESIMO MESE SUCCESSIVO ALLA CONSEGNA DI CISCUNA MACCHINA:

	IMPORTO OFFERTO PER UNA MACCHINA (base d'asta € 405.000)		IMPORTO COMPLESSIVO DELLA FORNITURA (base d'asta € 2.835.000)
(in cifre)	€	X7	€
(in lettere)	Euro	X7	Euro

IMPRESA: **DATA:**

TIMBRO E FIRMA:



**FORNITURA DI MACCHINE SPAZZOLA SGOMBERO NEVE
AEROPORTUALI**

CAPITOLATO D'APPALTO

GENNAIO 2016

1. OGGETTO

Oggetto del presente Capitolato è la fornitura di 7 macchine spazzola sgombero neve aeroportuali (di seguito “mezzi” o “macchine”), il loro trasporto e la formazione tecnica e operativa del personale aeroportuale per l'utilizzo. La consegna delle 7 macchine di cui sopra dovrà avvenire presso l'Aeroporto Sandro Pertini di Torino Caselle in 3 consegne ripartite secondo il seguente programma temporale:

- entro settembre 2016: consegna di 2 spazzole aeroportuali e formazione del personale SAGAT per la guida e l'utilizzo di tali mezzi;
- entro settembre 2017: consegna di 3 spazzole aeroportuali;
- entro settembre 2018: consegna di 2 spazzole aeroportuali.

Rientra nella fornitura anche il servizio di manutenzione programmata annuale, per la durata di cinque anni per ciascuna delle macchine a decorrere dalla fine del dodicesimo mese successivo alla consegna di ciascuna di esse.

Il servizio comprende anche la manutenzione straordinaria in caso di guasto con servizio di reperibilità.

2. CARATTERISTICHE TECNICHE MINIME

Ciascuna macchina sgombero neve semovente compatta (telaio non articolato) dovrà essere fornita completa di lama sgombraneve posta anteriormente, spazzola cilindrica rimozione neve alloggiata nella parte centrale ed apparato diffusore di flusso d'aria per asciugatura e finitura della superficie trattata, posteriormente alla spazzola.

La spazzatrice soffiante semovente sarà impiegata per la rimozione di neve dal sedime aeroportuale e per operazioni ausiliarie di pulizia da agenti contaminanti su pista, raccordi e vie di rullaggio.

Le macchine sgombero neve, nel completo rispetto della normativa macchina CE, devono soddisfare una velocità di lavoro di almeno 40 km/h, un'autonomia maggiore o pari a 8 h e devono possedere almeno le seguenti caratteristiche.

- **Motore trazione**

Motore diesel Euro 6;
Potenza minima 230kW;
Velocità di trasferimento maggiore di 50km/h.

- **Motore ausiliario**

Motore diesel Euromot 4;
Potenza minima 250kW.

- **Lama sgombraneve**

Lunghezza coltello maggiore o uguale a 5m;
Presenza di sistema di sicurezza per il superamento degli ostacoli;
Sistema di sgancio rapido;
Settori indipendenti.

- **Spazzola**

Diametro maggiore di 0,91m;
Larghezza maggiore o uguale di 4 m;
Suddivisa in settori sostituibili separatamente;
Setole in polipropilene;
Ruote di scorrimento automaticamente regolabili per mantenere una corretta aderenza al terreno;
Velocità di rotazione con controllo in funzione dell'usura della spazzola;
Flap paraspruzzi.

- **Dispositivo Soffiante**

Volume orario di aria soffiante maggiore o pari a 30.000 m³/h;

Possibilità di orientare il flusso dell'aria da destra verso sinistra e viceversa a secondo della configurazione di lavoro;

- **Cabina**

Singola e ribaltabile per consentire l'accesso al motore di trazione ove necessario;
Cabina insonorizzata, coibentata e climatizzata;
Vetro parabrezza e specchietti retrovisori riscaldati;
Sedili regolabili ed, in particolare, il sedile dell'autista ammortizzato e regolabile in verticale e in orizzontale;
Predisposizione radio UHF e relativa antenna (la radio sarà fornita da SAGAT);
Quadro comandi che governi, tramite Joystick, tutte le funzioni della macchina (Lama, Spazzola e Soffiante) contemporaneamente, singolarmente e a coppie;
La strumentazione e tutti i dispositivi di comando e controllo devono essere facilmente azionabili dal posto di guida con la semplice estensione del braccio, compreso i comandi per operazioni di movimentazione spazzola, lama e soffiante;
Il quadro di comando deve segnalare in modo intuitivo eventuali guasti e malfunzionamenti ai sistemi;
Presenza di estintore/i di adeguata capacità.

- **Chassis**

2 assi;
Passo inferiore a 7,00 m;
4 ruote sterzanti;
Colore del mezzo giallo RAL 1021 o 1023;
Pneumatici idonei alla movimentazione del mezzo su pavimentazioni innevate e conformi alla vigente normativa;
Trasmissione meccanica con cambio automatico o trasmissione idrostatica;
Piastra applicata nella parte anteriore del telaio per l'aggancio di attrezzature frontali quali la lama sgombraneve anch'essa oggetto di fornitura;
Protetto con trattamento agli agenti corrosivi.

- **Impianto elettrico**

In ottemperanza alla normative, il mezzo deve essere dotato di luci di ingombro, luce lampeggiante gialla sopra la cabina, luci di servizio e fari di lavoro ad alta profondità per lavoro notturno.
Deve essere presente un dispositivo di arresto macchina per emergenza, ovvero un sistema di autoprotezione (funzionamento al minimo o spegnimento della macchina) in caso di malfunzionamenti gravi.
Gli impianti elettrici o elettronici del mezzo e dei comandi devono garantire la resistenza all'umidità e devono essere schermati per le radio frequenze VHF e UHF.

Tutti i singoli componenti con i quali l'utilizzatore può entrare in contatto durante l'uso previsto devono essere progettati e realizzati in modo tale da evitare lesioni fisiche o danni materiali.

Si precisa che tutte le macchine oggetto di fornitura dovranno essere di uguale marca, modello e configurazione e che le stesse dovranno essere nuove e non essere state oggetto di alcun uso precedente.

3. TEMPI E MODALITA' DI CONSEGNA – DIRITTO DI RECESSO

3.1. La consegna dei mezzi dovrà avvenire in modo ripartito secondo il seguente programma temporale:

- entro settembre 2016: consegna di 2 spazzole aeroportuali;
- entro settembre 2017: consegna di 3 spazzole aeroportuali;
- entro settembre 2018: consegna di 2 spazzole aeroportuali.

I mezzi dovranno essere consegnati presso la sede della SAGAT nel rispetto dei termini sopra indicati. Il Fornitore dovrà comunicare con preavviso di almeno una settimana alla SAGAT la data di effettiva consegna. Sono a carico del Fornitore tutte le spese ed i rischi inerenti il trasporto dei mezzi, ivi compresi tutti i costi accessori, oneri fiscali, assicurativi e doganali inclusi.

- 3.2.** Il Fornitore dovrà fornire, in lingua italiana, contestualmente alla consegna di ciascun mezzo, la seguente documentazione:
- il manuale d'uso e manutenzione del veicolo e delle attrezzature;
 - il catalogo ricambi;
 - gli schemi elettrici, idraulici e meccanici;
 - la dichiarazione di conformità CE per il veicolo e delle attrezzature fornite;
 - la dichiarazione di rispondenza alla Direttiva Macchine per le attrezzature fornite se applicabile;
 - le certificazioni ed omologazioni applicabili in base alla normativa specifica di settore.
- 3.3.** All'atto dell'arrivo dei mezzi presso la sede della SAGAT, gli incaricati del Fornitore dovranno provvedere alle attività di primo avvio, ivi compresi la rimozione degli imballaggi ed il loro trasporto e smaltimento ai sensi delle vigenti normative in materia.
- 3.4.** A seguito delle attività di primo avvio, come sopra descritte, i rappresentanti del Fornitore e i rappresentanti della SAGAT, verificato il corretto funzionamento dei mezzi consegnati, procederanno alla contestuale redazione e sottoscrizione di un verbale di consegna, che dia altresì atto dell'avvenuta consegna dei documenti di cui al precedente comma 2 del presente articolo. La consegna si intenderà effettuata solo a seguito della sottoscrizione del verbale di cui sopra, restando inteso che, sino a tale momento, tutti i rischi di perimento e danneggiamento dei mezzi resteranno a carico del Fornitore
- 3.5.** SAGAT si riserva la facoltà di recedere, in tutto o in parte, dal presente accordo, ed in particolare:
- sino al 28 febbraio 2017, la SAGAT avrà facoltà di comunicare al Fornitore il proprio recesso, annullando in tutto o in parte le consegne previste per il 2017 ed il 2018;
 - sino al 28 febbraio 2018, la SAGAT avrà facoltà di comunicare al Fornitore il proprio recesso, annullando in tutto o in parte le residue consegne previste per il 2018.
- Il Fornitore dichiara sin d'ora che, in caso di recesso, totale o parziale della SAGAT, non avrà nulla a pretendere dalla SAGAT fatto salvo l'eventuale pagamento delle consegne già effettuate e di rinunciare ad ogni azione o richiesta di indennizzo o risarcimento a qualsivoglia titolo.

4. FORMAZIONE

La fornitura comprende anche le seguenti prestazioni da erogare presso l'aeroporto di Torino:

- la formazione iniziale tecnica e operativa del personale aeroportuale addetto alla guida e all'uso dei mezzi;
- la formazione tecnica del personale dell'Officina Mezzi del gruppo SAGAT che si occuperà, previo contatto telefonico con l'assistenza tecnica del Fornitore, di verificare in prima battuta l'entità e il tipo di guasto occorso e di sostituire le parti soggette ad usura (es. spazzole, teflon lama, ecc);
- la formazione recurrent training per il personale aeroportuale addetto alla guida e all'uso dei mezzi da effettuarsi con cadenza annuale e senza alcun costo aggiuntivo per la SAGAT sino alla scadenza del servizio di manutenzione di cui al successivo articolo 5.1 sull'ultima macchina consegnata.

5. SERVIZI DI MANUTENZIONE

5.1. Manutenzione programmata e preventiva

Rientra nella fornitura, ed è incluso nel relativo prezzo, il servizio di manutenzione programmata dei mezzi, per la durata di cinque anni a decorrere dalla fine del dodicesimo mese successivo alla consegna di ciascuno di essi.

Il servizio comprende le attività di ispezione, controllo e manutenzione di inizio e fine di stagione secondo le specifiche riportate dal libretto di uso e manutenzione.

Le attività sopra descritte dovranno essere eseguite presso la sede della SAGAT dal personale specializzato della casa costruttrice o da questa autorizzato ed eseguite al termine di ciascuna stagione invernale e prima dell'avvio di quella successiva.

Più in particolare entro la fine del mese di aprile nonché entro la fine del mese di settembre il Fornitore comunicherà a mezzo e-mail al responsabile Agibilità della SAGAT le date in cui potrà svolgere l'attività di manutenzione programmata e preventiva. Il responsabile Agibilità provvederà a recapitare conferma delle date, sempre a mezzo e-mail.

Devono intendersi a carico del fornitore tutte le spese per l'esecuzione dell'intervento quali quelle del personale, delle spese di viaggio, di vitto e di alloggio, nonché i materiali di consumo (filtri, olio, cinghie etc). Rientra nella manutenzione programmata anche l'assistenza telefonica H24 da parte del Fornitore per la risoluzione di problematiche di natura tecnica nell'utilizzo del mezzo o il supporto nella rapida risoluzione di semplici guasti tramite l'Officina Mezzi del gruppo SAGAT. A tale riguardo il Fornitore si impegna a comunicare, prima della stipula del contratto, i recapiti telefonici presso i quali ottenere tale assistenza.

Contestualmente alle operazioni di manutenzione verrà tenuto, ogni anno, il corso di formazione recurrent training per gli operatori SAGAT addetti alla guida e uso dei mezzi di cui al precedente articolo 4.

5.2. Manutenzione in caso di guasto o avaria:

Il Fornitore si obbliga, per la medesima durata di cui al precedente comma, per ciascuno dei mezzi, ad effettuare i necessari interventi di manutenzione in caso di guasto o avaria, garantendo altresì un servizio di reperibilità per tutta la durata del contratto.

Il Fornitore dovrà in particolare garantire la disponibilità di personale certificato che raggiunga l'aeroporto di Torino entro 24 ore dalla chiamata per effettuare l'intervento di assistenza e manutenzione del mezzo.

Nei casi in cui ricorrano condizioni di particolare urgenza, la SAGAT potrà richiedere che i tempi di intervento sopra indicati siano dimezzati.

Al termine dell'intervento manutentivo, le parti redigeranno un verbale di ultimazione dell'intervento, attestante il buon esito dello stesso.

5.3. La SAGAT si riserva la facoltà di eseguire tramite l'Officina Mezzi del gruppo SAGAT alcuni semplici interventi di riparazione o la sostituzione di parti soggette ad usura (es. spazzole, teflon lama, ecc). Lo svolgimento di tali interventi non pregiudica la garanzia rilasciata dal Fornitore.

5.4. Lo smaltimento di olio, delle parti di ricambio e di tutti i materiali di risulta conseguenti all'effettuazione degli interventi manutentivi di cui ai precedenti commi 1 e 2 dovrà avvenire a cura e spese del Fornitore, nel rispetto delle vigenti normative in materia.

6. CORRISPETTIVI

6.1. Il corrispettivo a base di gara è pari ad € 405.000,00 per ciascun mezzo, per un importo complessivo a base di gara per i 7 mezzi pari ad € 2.835.000,00.

6.2. Tale importo comprende la fornitura dei mezzi, tutte le prestazioni inerenti il trasporto e la consegna così come descritte nel precedente articolo 3, le attività di formazione di cui al precedente articolo 4, il servizio di manutenzione programmata e preventiva così come descritto al precedente articolo 5.1 ed il servizio di assistenza telefonica.

6.3. Le attività di manutenzione in caso di guasto o avaria di cui al precedente articolo 5.2, ferma restando la garanzia di cui al successivo articolo 8, saranno remunerate sulla base del prezzario presentato dal Fornitore in sede di gara e contenente gli importi unitari per le possibili prestazioni oggetto di richiesta (prezzo orario tecnici, importo forfetario per spese di viaggio, importo forfetario per eventuali spese di vitto e alloggio) e i prezzi delle parti di ricambio. In particolare, sulla base del prezzario di cui sopra, prima di procedere ad ogni intervento, il Fornitore dovrà formulare un preventivo che dovrà essere accettato, per iscritto, dal Responsabile Agibilità della SAGAT. Solo a seguito di tale accettazione, i tecnici potranno procedere con l'intervento manutentivo.

7. MODALITA' DI PAGAMENTO

7.1. I pagamenti dei corrispettivi avverranno a seguito dell'emissione da parte del Fornitore di regolari fatture con le seguenti scadenze:

a. per le macchine delle quali è prevista la consegna entro settembre 2016:

- 30% entro trenta giorni dalla sottoscrizione del contratto;
- 40% entro trenta giorni dalla sottoscrizione del verbale di consegna di cui all'articolo 3.4;
- 30% entro il 31 dicembre 2016;

- b. per le macchine delle quali è prevista la consegna entro settembre 2017:
 - 30% entro il 31 marzo 2017;
 - 40% entro trenta giorni dalla sottoscrizione del verbale di consegna di cui all'articolo 3.4;
 - 30% entro il 31 dicembre 2017
- c. per le macchine delle quali è prevista la consegna entro settembre 2018:
 - 30% entro il 31 marzo 2018;
 - 40% entro trenta giorni dalla sottoscrizione del verbale di consegna di cui all'articolo 3.4;
 - 30% entro il 31 dicembre 2018.

I pagamenti saranno effettuati a trenta giorni f.m.d.f.. A ciascuna fattura relativa al pagamento delle rate di saldo dovrà essere allegata copia del verbale di consegna di cui al precedente articolo 3.4. L'irregolarità o l'incompletezza della documentazione allegata alla fattura determinerà la sospensione dei termini per il relativo pagamento.

7.2. I pagamenti dei corrispettivi di cui al precedente articolo 6.3 avverranno a conclusione dell'intervento, a seguito di emissione di regolare fattura da parte del Fornitore. Alla fattura dovranno essere allegati il preventivo formulato dal Fornitore e recante l'accettazione del responsabile del Servizio Agibilità nonché copia del verbale di ultimazione dell'intervento, redatto ai sensi dell'ultimo periodo del precedente articolo 5.2. L'irregolarità o l'incompletezza della documentazione allegata alla fattura determinerà la sospensione dei termini per il relativo pagamento. I pagamenti saranno effettuati a 30 giorni f.m.d.f..

7.3. Tutti i pagamenti, ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 L.136/2010 e s.m.i., verranno effettuati nel rispetto delle modalità previste dalla citata norma. In particolare il Fornitore si impegna a regolare per sé e per gli altri soggetti a vario titolo coinvolti nell'esecuzione del presente ordine, pena la risoluzione dei rispettivi rapporti contrattuali, le reciproche transazioni esclusivamente secondo le modalità predisposte dalla Legge n. 136/2010 e s.m.i..

A tal proposito il Fornitore si impegna a comunicare gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui al comma 1 dell'art. 3 della sopracitata norma, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. Gli stessi soggetti provvederanno, nel corso di validità dell'ordine, a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

Tutte le transazioni tra SAGAT e il Fornitore, tra quest'ultimo ed eventuali altri soggetti a vario titolo coinvolti nell'esecuzione del presente ordine dovranno riportare il codice identificativo CIG n. 6555501A8D.

Si rimanda, a completamento degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari al successivo articolo "adempimenti di cui alla L. 136/2010 e s.m.i." per tutto quanto non specificatamente espresso dal presente articolo.

Tutti i pagamenti verranno effettuati, previa comprova del regolare versamento dei contributi previdenziali e assicurativi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali – attestato mediante documento unico di regolarità contributiva (DURC) – dei dipendenti del Fornitore medesimo nonché, in caso di ATI dei dipendenti delle imprese associate, nonché, in caso di subappalti autorizzati, dei dipendenti dei subappaltatori impiegati.

Non saranno effettuati pagamenti a fronte di DURC attestanti irregolarità contributiva. Altresì non saranno effettuati pagamenti all'appaltatore a fronte di DURC riferiti alle imprese associate e/o ai subappaltatori attestanti irregolarità.

La sospensione dei pagamenti per le suddette motivazioni si protrarrà fino alla verifica della effettiva regolarità dei versamenti con rilascio di un DURC regolare, senza che il Fornitore medesimo possa vantare alcun titolo per il ritardato pagamento. Le medesime prescrizioni relative alla sospensione dei pagamenti all'Appaltatore verranno applicate anche in caso di irregolarità riscontrate sui DURC riferiti alle imprese associate e/o ai subappaltatori, senza che l'Appaltatore medesimo possa vantare alcun titolo per il ritardato pagamento.

8. GARANZIE DEL FORNITORE

8.1. Il Fornitore garantisce al compratore la piena proprietà dei mezzi forniti e la libertà di essi da ogni vincolo, garanzia reale e diritti di terzi.

8.2. Il Fornitore garantisce la perfetta idoneità all'uso dei mezzi forniti e che i mezzi stessi sono immuni da vizi. Tale garanzia opera per il periodo minimo di 12 mesi dalla data di sottoscrizione del

verbale di consegna di cui al precedente articolo 3.4, ovvero per il superiore termine offerto dal Fornitore in sede di gara.

La SAGAT si impegna a denunciare eventuali vizi entro il termine di 60 giorni dalla loro insorgenza, per iscritto, a mezzo di comunicazione e-mail.

L'insorgenza di vizi nel corso del periodo di garanzia, denunciati da SAGAT con le modalità di cui sopra, comporta l'obbligo per il Fornitore di procedere ad effettuare un intervento manutentivo con le modalità di cui al precedente articolo 5.2, nel rispetto dei termini ivi indicati. Tutti i costi e gli oneri relativi a tale intervento, ivi inclusi quelli relativi ai pezzi di ricambio ed al loro trasporto, saranno interamente a carico del Fornitore.

Qualora la rimozione dei vizi denunciati non fosse possibile e gli stessi siano tali da rendere i mezzi inidonei al loro uso, la SAGAT avrà alternativamente facoltà di richiedere la sostituzione del mezzo con altro immune da vizi ovvero la parziale risoluzione del contratto, in relazione allo specifico mezzo recante vizi, con restituzione integrale del prezzo versato.

9. PENALI

9.1. Per il mancato rispetto dei tempi di consegna delle macchine di cui al precedente articolo 3.1 la SAGAT si riserva di applicare una penale di € 4.000 per ogni settimana di ritardo fatto salvo il risarcimento del danno ulteriore, fino ad un massimo di dieci settimane. Al raggiungimento del termine massimo di cui sopra, la SAGAT avrà facoltà di risolvere il presente contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c., salvo il risarcimento dei danni derivanti dall'inadempimento. Si precisa che il termine di consegna si considererà adempiuto solo a seguito dell'adempimento di tutte le obbligazioni previste a carico del Fornitore ai sensi dal precedente articolo 3.

9.2. Per il mancato adempimento delle obbligazioni di cui al precedente articolo 4 la SAGAT si riserva di applicare una penale di € 500 per ciascun inadempimento, salvo il risarcimento del maggior danno.

9.3. Per la mancata effettuazione entro i termini ivi previsti delle attività di manutenzione programmata e preventiva di cui al precedente articolo 5.1, la SAGAT si riserva di applicare una penale di € 500 per ogni settimana di ritardo, fatto salvo il risarcimento del danno ulteriore.

9.4. Per il mancato rispetto dei tempi di intervento di cui al precedente articolo 5.2, la SAGAT si riserva di applicare una penale di € 500,00 ogni sei ore di ritardo, fatto salvo il risarcimento del danno ulteriore.

10. SUBAPPALTO

Il Fornitore è tenuto ad eseguire in proprio le prestazioni relative alla fornitura e non potrà sub affidarne a terzi l'esecuzione in tutto o in parte.

Sono tuttavia subappaltabili tutte le attività di cui al presente affidamento non oltre il limite del 30% dell'importo complessivo dell'affidamento stesso nel rispetto della normativa vigente in materia, a condizione che il Fornitore abbia, in sede di gara, comunicato l'intenzione di subappaltare indicando i servizi e le forniture o parti di servizi e forniture che intende subappaltare. In difetto la SAGAT si riserva di non autorizzare il ricorso al subappalto.

L'affidamento in subappalto è consentito entro i limiti e alle condizioni di cui all'art. 118 del D.Lgs. 163/2006.

Si precisa che non verranno prese in considerazione istanze con documentazione a corredo incompleta.

In nessun caso il Subappalto potrà intendersi autorizzato in modo tacito o per fatti concludenti o ancora per il mero decorso dei termini di cui all'art. 118 c.8 del D.lgs 163/06.

La SAGAT Spa non provvederà al pagamento diretto dei subappaltatori.

In caso di autorizzazione al subappalto, ai sensi e per gli effetti previsti dall'art. 118 c. 3 del D.Lgs 163/06 è fatto obbligo all'Appaltatore di trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, pena la sospensione dei successivi pagamenti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al subappaltatore, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. I pagamenti tra Appaltatore e subappaltatore dovranno sempre riportare il codice CIG relativo alla procedura in oggetto.

L'Appaltatore è responsabile in solido con i subappaltatori degli adempimenti, da parte di questi ultimi, degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente, nonché dell'avvenuto versamento dei contributi.

Il Fornitore resta in ogni caso l'unico responsabile nei confronti della SAGAT Spa per l'esecuzione degli interventi oggetto del subappalto, sollevando quest'ultima da qualsiasi eventuale pretesa delle imprese subappaltatrici o da richieste di risarcimento danni eventualmente avanzate da terzi in conseguenza anche degli interventi subappaltati.

E' fatto obbligo all'Appaltatore di comunicare a SAGAT tutti i subcontratti stipulati, con il nome dei subcontraenti, l'importo dei contratti, l'oggetto dei lavori, servizi o forniture affidati.

11. DANNI

Il Fornitore sarà responsabile civilmente e penalmente, per tutti i danni che possano derivare a persone e/o cose della Stazione Appaltante, così come per danni a persone e/o cose e/o animali di terzi in conseguenza diretta o indiretta della fornitura e dell'esecuzione dei servizi richiesti o provocati da prodotti o attrezzature o, ancora, derivanti dal comportamento doloso o colposo, anche omissivo, del proprio personale.

Il Fornitore assumerà a suo carico le conseguenze delle eventuali infrazioni proprie e/o del proprio personale alle leggi, regolamenti e prescrizioni in vigore (aeroportuali incluse).

12. ASSICURAZIONE

12.1. Sarà cura del Fornitore porre in essere una copertura assicurativa per la responsabilità civile danni a terzi, stipulata con primaria compagnia a copertura dei danni di cui al precedente articolo 11, con massimale non inferiore a € 5.000.000,00.

12.2. Saranno a carico del Fornitore gli oneri da ciò derivanti.

12.3. Il Fornitore si obbliga a mantenere attiva la polizza di cui precedente comma 1 per tutta la durata del servizio di manutenzione.

12.4. Il Fornitore si obbliga altresì a trasmettere copia della polizza di cui al comma 1 alla SAGAT Spa entro il termine che sarà da questa indicato, nonché a trasmettere alla SAGAT Spa entro il quindicesimo giorno antecedente l'eventuale scadenza della polizza, quietanza attestante l'avvenuto rinnovo. In difetto la SAGAT Spa si riserva di risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c. fatto salvo il risarcimento del danno.

12.5. La copertura assicurativa sopra indicata non costituirà comunque per il Fornitore una limitazione alle proprie responsabilità.

13. FIDEIUSSIONE

13.1. Il Fornitore dovrà produrre alla SAGAT Spa entro il termine che sarà da questa indicato una fideiussione bancaria o assicurativa a prima richiesta a garanzia della perfetta esecuzione della fornitura e installazione dell'apparecchiatura di cui all'art. 1 di importo pari al 10% dell'importo del contratto.

13.2. La fideiussione bancaria o assicurativa suddetta dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale ex art. 1944 del codice civile, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del codice civile nonché la sua operatività entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta del Committente e dovrà avere scadenza 60 giorni dopo la scadenza del termine di garanzia indicato al precedente articolo 8 comma 2 in relazione all'ultimo mezzo fornito in ordine di tempo. In difetto la SAGAT Spa si riserva di risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c.

14. MUTAMENTI SOGGETTIVI DEL FORNITORE - CESSIONE DEL CONTRATTO

- 14.1.** Il Fornitore, laddove si perfezioni (a) un trasferimento di partecipazioni, una modifica della composizione societaria, una trasformazione o altro negozio giuridico che determinino il mutamento del "controllo" del Fornitore stesso (così come definito ai sensi dell'art. 2359, comma 1, nn. 1 e 2, c.c.) ovvero (b) un negozio giuridico che comporti la cessione o il trasferimento, anche se temporaneo, a terzi dell'azienda, o di un ramo di essa, comprendente anche il contestuale trasferimento del presente contratto ai sensi dell'art. 2558 c.c., sarà tenuta e si impegna a darne comunicazione scritta a SAGAT entro 30 (trenta) giorni dalla data in cui gli atti o i negozi sub (a) o (b) abbiano avuto effetto. Per tali ipotesi SAGAT avrà la facoltà di recedere liberamente e senza onere di preavviso dal presente contratto mediante comunicazione che trasmetterà al Fornitore tramite raccomandata A.R. o P.E.C. entro 30 (trenta) giorni dalla comunicazione di cui sopra ovvero dalla data in cui venga autonomamente a conoscenza di tale evento in difetto della comunicazione stessa.
- 14.2.** È vietata la cessione del contratto. L'inosservanza darà luogo alla risoluzione del contratto

15. PREVENZIONE INFORTUNI ED IGIENE SUL LAVORO

- 15.1.** Il Fornitore si impegna ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti, ed in genere a tutte le persone che per suo conto sono impiegate a qualsiasi titolo nell'esecuzione del servizio di cui al presente Capitolato, le norme di prevenzione degli infortuni e di igiene sul lavoro e le disposizioni a tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori di cui al D.Lgs 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni.
- 15.2.** Il Fornitore si obbliga comunque a provvedere a cura e a carico proprio e sotto al propria responsabilità, a tutte le spese occorrenti, secondo i più moderni accorgimenti della tecnica, per garantire, in conformità al D.Lgs 81/2008 e s.m.e i., la completa sicurezza durante l'esecuzione delle attività di cui al servizio oggetto del presente appalto, l'incolumità delle persone addette ai servizi stessi e/o danni di qualsiasi natura assumendo a proprio carico tutte le opere provvisorie, esonerando di conseguenza la SAGAT da ogni qualsiasi responsabilità.
- 15.3.** Alcuni interventi relativi al servizio in oggetto potrebbero svolgersi in aree ad elevata rumorosità sarà cura del Fornitore dotare il proprio personale degli adeguati dispositivi di protezione individuale (DPI).
- 15.4.** L'allegato DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI redatto ai sensi dell'art. 26, comma 3, del D.Lgs 81/2008 implementato dal Fornitore potrà essere ulteriormente integrato dal datore di lavoro competente nei luoghi in cui si svolgeranno gli interventi oggetto del presente affidamento (Allegato A).
- 15.5.** Il Fornitore sarà tenuto infine, qualora non avesse già ottemperato, a presentare copia di un certificato completo di iscrizione alla C.C.I.A.A. in corso di validità ovvero dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000.

16. ACCESSO E CIRCOLAZIONE DI PERSONE E MEZZI NELL'AREA INTERNA AEROPORTUALE

Gli interventi oggetto del presente affidamento potrebbero svolgersi all'interno dell'area doganale dell'aeroporto.

In tal caso, l'accesso di persone e mezzi nell'area sarà soggetto al rispetto delle norme vigenti sullo scalo.

- a) Al fine del rilascio del permesso necessario per l'accesso in area doganale, il personale del Fornitore dovrà obbligatoriamente e a spese di questo, frequentare preventivamente un corso certificato di security aeroportuale.

La richiesta dei permessi dovrà essere effettuata seguendo le istruzioni disponibili su www.aeroportoditorino.it alla sezione SAGAT – Normativa – Documenti e certificazioni - Accesso e Permessi, nonché allegando tutta la documentazione ivi elencata. Contestualmente a tale richiesta andrà altresì formalizzato dal Fornitore l'elenco delle persone, per le quali si richiede il permesso per l'accesso in area doganale, autorizzate a effettuare servizio di scorta,

come stabilito dal Regolamento (UE) 185/2010, e successivamente recepito dal Programma Nazionale per la Sicurezza dell'aviazione civile – edizione del 24.2.2012 (Capitolo 1, punto 1.2.7.3.2.); ai sensi di tali disposizioni “eccezionalmente”, e cioè per “situazioni inaspettate, improvvise, non programmate e/o programmabili, né in alcun modo prevedibili”, è ammesso l'accesso all'area doganale da parte del personale del Fornitore, così come degli altri soggetti a vario titolo coinvolti nell'esecuzione del presente affidamento, anche se non in possesso dell'apposito tesserino di ingresso in aeroporto, a condizione che l'accesso avvenga a mezzo di scorta predisposta dal Fornitore stesso.

Si precisa che i mezzi dovranno essere assicurati, oltre che per danni alle persone, anche per danni ad aeromobili, mezzi ed infrastrutture aeroportuali, provocati all'interno delle aree aeroportuali doganali recintate, senza sottolimiti e/o franchigie per un massimale complessivo non inferiore a € 10.000.000,00 per la circolazione su strada perimetrale ed € 20.000.000,00 per interventi in tutte le altre aree interne aeroportuali.

Stessa procedura verrà adottata per i subappaltatori. I contratti assicurativi dovranno espressamente prevedere l'estensione sopra riportata.

Il Fornitore si obbliga ad adeguare i massimali in caso di modifiche normative.

- b) Ai sensi del Regolamento di Scalo, adottato da ENAC con l'Ordinanza 32/2007, i conducenti dei veicoli utilizzati nell'area doganale devono essere muniti di Patente Aeroportuale Airside, rilasciata dal gestore, che attesta il completamento con esito positivo di un programma di addestramento teorico e pratico adeguato per il tipo di funzione da svolgere. Il costo per la suddetta autorizzazione sarà a carico esclusivo del Fornitore.

Entro 7 giorni dalla comunicazione di aggiudicazione il Fornitore dovrà comunicare alla SAGAT S.p.A. le date fissate per i corsi relativi all'ottenimento di permessi e patenti idonee a garantire l'operatività dei cantieri (airside e landside). Quest'ultimo s'impegna altresì a definire le date sopra citate in modo tale che siano compatibili con le tempistiche operative previste a contratto.

Tutti gli oneri relativi al rilascio dei permessi saranno a carico del Fornitore. Il listino prezzi relativo al rilascio di tesserini, lasciapassare, patenti per l'accesso nell'area interna aeroportuale ed ulteriori informazioni sulle Norme per l'accesso in area doganale e sulla modalità di rilascio dei permessi sono disponibili su www.aeroportoditorino.it alla sezione: SAGAT - NORMATIVA - DOCUMENTI E CERTIFICAZIONI - ACCESSO E PERMESSI (Ufficio Tesseramento telefono 011/5676358).

17. ADEMPIMENTI D. LGS. 136/2010

Il Fornitore si impegna, ad assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 136/2010 e successive modifiche.

Il Fornitore si impegna per sé e per gli altri soggetti a vario titolo coinvolti nell'esecuzione del presente ordine, a regolare, pena la risoluzione dei rispettivi rapporti contrattuali, le reciproche transazioni esclusivamente secondo le modalità predisposte dalla Legge n. 136/2010 e s.m.i..

Il Fornitore si impegna ad inserire nei contratti con gli eventuali subappaltatori e subcontraenti della filiera di imprese a qualsiasi titolo interessati, o con cui entrerà in contatto in relazione all'esecuzione del presente ordine, la seguente clausola, a pena di nullità del contratto in questione: “Ai sensi dell'articolo 3, comma 8, della legge n. 136/2010 e s.m.i., con la stipula del presente ordine, le Parti assumono irrevocabilmente tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010 e s.m.i.”.

Altresì il Fornitore in tutte le ipotesi in cui dovesse avere notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui all'articolo 3 della legge n. 136/2010 e s.m.i. si obbliga, secondo quanto previsto nell'articolo 3, comma 8, legge n. 136/2010 e s.m.i., a procedere all'immediata risoluzione del rapporto contrattuale, a darne immediata comunicazione alla SAGAT Spa e alla Prefettura – ufficio territoriale del Governo territorialmente competente.

Impregiudicato ogni altro diritto e rimedio previsto a favore della SAGAT Spa ai sensi di legge o ai sensi del presente ordine, le Parti convengono che il rapporto contrattuale, si risolverà, fatto salvo il risarcimento dei danni, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 c.c., in tutti i casi in cui le transazioni da esso previste siano state eseguite senza avvalersi degli adeguati strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, secondo quanto disposto ai sensi dell'articolo 3, della legge n. 136/2010 e s.m.i., ed in generale in tutti i casi di inosservanza degli obblighi di cui al presente articolo e all'art. 3 della Legge 136/2010.

18. RISOLUZIONE PER INADEMPIMENTO – FALLIMENTO DEL FORNITORE

In caso di fallimento o risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario Fornitore la SAGAT si riserva di avvalersi della facoltà di cui all'art. 140 del D.Lgs 163/06.

19. D. LGS. 231/01

La SAGAT S.p.A. ha adottato un modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001. Nel caso in cui il Fornitore durante la vigenza del presente contratto, sia condannata per il compimento di uno dei reati previsti dal D.Lgs. in questione, la SAGAT S.p.A. si riserva la facoltà di risolvere il presente affidamento.

20. CODICE ETICO

La SAGAT S.p.A. ha adottato un proprio codice etico, di cui un estratto è visionabile sul sito www.aeroportoditorino.it nella sezione SAGAT - Chi-siamo – Azienda – Governance. Il Fornitore dichiara di impegnarsi affinché i suoi rapporti con la SAGAT S.p.A. siano rispettosi di quanto in esso descritto.

21. SISTEMA DI GESTIONE DELL'ENERGIA

La SAGAT Spa ha avviato un sistema di gestione dell'energia secondo la norma ISO 50001:2011 ed ha adottato una politica energetica che è visionabile sul sito www.aeroportoditorino.it nella sezione SAGAT – Ambiente – sistema di gestione dell'energia.

Il Fornitore si impegna sin da ora affinché i propri rapporti con la SAGAT Spa siano coerenti con tale sistema e con gli obiettivi di efficienza energetica previsti.

22. TUTELA DEI DATI PERSONALI

Qualora il Fornitore dovesse effettuare trattamenti di dati personali per conto dell'Appaltante le parti, ognuna per quanto di competenza, si impegnano sin d'ora a conformarsi alle disposizioni del Codice privacy (D. Lgs. 196/03). In particolare, il Fornitore, ove non fosse individuabile come autonomo titolare o contitolare del trattamento, si impegna sin d'ora ad accettare l'eventuale nomina a responsabile del trattamento dei suddetti dati personali da parte di SAGAT mediante la sottoscrizione della relativa lettera prima o contestualmente all'inizio dei trattamenti.

23. RISERVATEZZA

Il Fornitore si impegna alla riservatezza su tutti gli elementi e le informazioni di cui verrà a conoscenza in relazione all'esecuzione dei servizi in appalto.

24. VALIDITA' DELLE CLAUSOLE CONTRATTUALI E TOLLERANZA

L'eventuale tolleranza di una parte all'inadempimento dell'altra parte ad una o più clausole del Contratto non potrà in nessun modo essere considerata come rinuncia ai diritti derivanti dal Contratto. L'invalidità e/o inefficacia, anche parziale, di una clausola del Contratto, non avrà come effetto la invalidità e/o inefficacia dell'intero Contratto, o della parte di clausola valida ed efficace ivi contenuta, a meno che non risulti, da una interpretazione in buona fede della volontà delle parti, che le stesse non avrebbero concluso il Contratto medesimo o la singola clausola, se avessero conosciuto la causa di invalidità o inefficacia.

25. CONTROVERSIE E LEGGE APPLICABILE

Per tutte le controversie che dovessero insorgere tra la SAGAT spa e il Fornitore sarà competente in modo esclusivo il Foro di Torino e sarà applicata la legge italiana.

26. SPESE

Le eventuali spese e gli adempimenti di contratto, di bollo, di registro e accessori sono a carico del Fornitore.

TORINO
AIRPORT
CONNECTED TO



TORINO AIRPORT

Allegato contrattuale

**DOCUMENTO UNICO DI
VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI**

(Art. 26 comma 3-ter del D. Lgs. 81/2008)

**MANUTENZIONE PROGRAMMATA E
STRAORDINARIA SUI MEZZI NEVE A SERVIZIO
DELL'AGIBILITA' AEROPORTUALE**

Ragione sociale dell'azienda

Legale rappresentante dell'azienda
(timbro e firma)

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI	Versione Doc.	Maggio 2015
		Data	15 gennaio 2016
		Pagina	2 di 30

SOMMARIO

1	PREMESSA	3
1.1	GENERALITÀ	3
1.2	RIFERIMENTI NORMATIVI	7
1.3	SCOPO DEL DUVRI	7
1.4	GESTIONE DEL PERSONALE	7
1.5	DEFINIZIONE DEI COSTI DELLA SICUREZZA	8
1.6	IDENTIFICAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI	10
2	INFORMAZIONI RELATIVE AL COMMITTENTE	11
2.1	ATTIVITÀ SVOLTA DAL COMMITTENTE	11
2.2	ORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA DI SICUREZZA SAGAT	13
3	INFORMAZIONI RELATIVE ALLE ATTIVITÀ CONTRATTUALIZZATE	15
3.1	TIPOLOGIA DEL SOGGETTO ESECUTORE	15
3.2	DESCRIZIONE DEI SERVIZI CONTRATTUALIZZATI	15
3.3	AREE OGGETTO DI INTERVENTO	15
3.4	CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ	16
4	VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI	16
4.1	INTERFERENZE IMPIANTISTICHE	22
5	CONCLUSIONI	22
5.1	IDENTIFICAZIONE DI TERZI ESPOSTI A RISCHI INTERFERENZIALI	22
5.2	IL COMPUTO DEI COSTI DELLA SICUREZZA	23

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI	Versione Doc.	Maggio 2015
		Data	15 gennaio 2016
		Pagina	3 di 30

1 PREMESSA

1.1 GENERALITÀ

Il Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (di seguito indicato come DUVRI) ha lo scopo di ottemperare all'obbligo di previsione dei rischi dovuti alle interferenze prodotte dalle lavorazioni svolte presso i luoghi di lavoro della SAGAT S.p.A., rappresentata dal proprio Legale Rappresentante, da parte della ditta esecutrice dei lavori (di seguito indicata come Esecutore) siano esse aree interne che aree esterne, ma facenti parte del ciclo produttivo della SAGAT.

Il DUVRI viene inoltre redatto contestualmente alla fase di istruzione della gara di appalto in ottemperanza al dettato dell'art. 26, comma 3 del Decreto Legislativo del 9 aprile 2008, n. 81 - Attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

Gli obiettivi del DUVRI sono pertanto quelli di:

- promuovere la cooperazione ed il coordinamento previsto al comma 2 dell'art. 26 sopra citato;
- cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto del contratto;
- coordinare gli interventi di prevenzione e protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori e informare reciprocamente il Committente e l'Esecutore in merito a tali misure.

Quanto sopra al fine di consentire alla SAGAT S.p.A. e alle varie ditte interessate di rendere edotti i propri lavoratori e quelli di eventuali altre ditte subappaltatrici, circa le necessarie misure di prevenzione e protezione da attuare durante lo svolgimento delle lavorazioni per eliminare o ridurre i rischi da interferenze.

Resta inteso che l'osservanza di tutte le norme in materia di sicurezza e di igiene sul lavoro, delle prescrizioni e relative misure di tutela, nonché l'adozione delle cautele prevenzionistiche necessarie per i rischi specifici propri della loro attività, rimane in capo ai Datori di Lavoro delle singole ditte esecutrici interessate.

Di volta in volta, in caso di attività non previste, verrà redatto e consegnato all'Esecutore uno specifico documento complementare e di dettaglio al presente DUVRI.

Si sottolinea che prima di qualsiasi intervento, l'esecutore dovrà essere autorizzato dalla Committenza e/o dal responsabile delle aree presso cui si svolgerà l'attività.

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI	Versione Doc.	Maggio 2015
		Data	15 gennaio 2016
		Pagina	4 di 30

N.ro	Fabbricato	Responsabile della sede/Datore di lavoro	Riferimenti (telefono e e-mail)	
1	AEROSTAZIONE PASSEGGERI	TERMINAL SUPERVISOR GARINO Antonio	Tel. 011/56.76.255 Tel. 011/56.76.471	terminal.supervisor@sagat.trn.it antonio.garino@sagat.trn.it
2	SMISTAMENTO BAGAGLI BHS	RUZZA Davide GARINO Antonio	Tel. 011/56.76.9607 Tel. 011/56.76.471	davide.ruzza@sagat.trn.it antonio.garino@sagat.trn.it
3	PARCHEGGIO PLURIPIANO E UFFICIO CASSA	DI GIORGIO Gerardo ZARDO Guido DI PASQUALE Luca	Tel. 011/56.76.223 Tel. 011/56.76.348 Tel. 011/56.76.317	gerardo.digiorgio@sagat.trn.it guido.zardo@sagat.trn.it luca.dipasquale@sagat.trn.it
4	EDIFICIO CHECK-IN REMOTO	TERMINAL SUPERVISOR GARINO Antonio	Tel. 011/56.76.255 Tel. 011/56.76.471	terminal.supervisor@sagat.trn.it antonio.garino@sagat.trn.it
5	PALAZZINA UFFICI SAGAT	VIRGILIO Walter OLDRINO Mauro	Tel. 011/56.76.366 Tel. 011/56.76.294	walter.virgilio@sagat.trn.it mauro.oldrino@sagat.trn.it
6	FABBRICATO AREA TECNICA	PROSERPIO Enrico (SAGAT HANDLING S.p.A.) MASUELLI Riccardo (SAGAT HANDLING S.p.A.) CARGNINO Marco CAVEGLIA Dario FERRERI Marco GUSMAN Lorenzo	Tel. 011/56.76.313 Tel. 011/56.76.386 Tel. 011/56.76.243 Tel. 011/56.76.296 Tel. 011/56.76.314 Tel. 011/56.76.293	enrico.proserpio@sagat.trn.it riccardo.masuelli@sagat.trn.it marco.cargnino@sagat.trn.it dario.caveglia@sagat.trn.it marco.ferreri@sagat.trn.it lorenzo.gusman@sagat.trn.it
7	CENTRALE TERMICA PRINCIPALE	CAVEGLIA Dario FERRERI Marco GUSMAN Lorenzo	Tel. 011/56.76.296 Tel. 011/56.76.314 Tel. 011/56.76.293	dario.caveglia@sagat.trn.it marco.ferreri@sagat.trn.it lorenzo.gusman@sagat.trn.it
8	CENTRALE ELETTRICA PRINCIPALE E CABINA	PERINO Alberto FERRERI Marco GUSMAN Lorenzo	Tel. 011/56.76.258 Tel. 011/56.76.314 Tel. 011/56.76.293	alberto.perino@sagat.trn.it marco.ferreri@sagat.trn.it lorenzo.gusman@sagat.trn.it
9	SOTTOCENTRALE ELETTRICA AE PAX	PERINO Alberto FERRERI Marco GUSMAN Lorenzo	Tel. 011/56.76.258 Tel. 011/56.76.314 Tel. 011/56.76.293	alberto.perino@sagat.trn.it marco.ferreri@sagat.trn.it lorenzo.gusman@sagat.trn.it
10	SOTTOCENTRALE TERMICA AE PAX	CAVEGLIA Dario FERRERI Marco GUSMAN Lorenzo	Tel. 011/56.76.296 Tel. 011/56.76.314 Tel. 011/56.76.293	dario.caveglia@sagat.trn.it marco.ferreri@sagat.trn.it lorenzo.gusman@sagat.trn.it
11	CENTRALE TECNOLOGICA DEL BHS	CAVEGLIA Dario PERINO Alberto FERRERI Marco GUSMAN Lorenzo	Tel. 011/56.76.296 Tel. 011/56.76.258 Tel. 011/56.76.314 Tel. 011/56.76.293	dario.caveglia@sagat.trn.it alberto.perino@sagat.trn.it marco.ferreri@sagat.trn.it lorenzo.gusman@sagat.trn.it
12	AE MERCI E PREFABBRICATO UFFICI	FOGLIA Daniela (SAGAT HANDLING S.p.A.) MASUELLI Riccardo (SAGAT HANDLING S.p.A.) CAPUTO Giulia (AIRCARGO Torino)	Tel. 011/56.76.225 Tel. 011/56.76.386 Tel. 011/56.78.167	daniela.foglia@sagat.trn.it riccardo.masuelli@sagat.trn.it gcaputo@aircargotorino.com

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI	Versione Doc.	Maggio 2015
		Data	15 gennaio 2016
		Pagina	5 di 30

N.ro	Fabbricato	Responsabile della sede/Datore di lavoro	Riferimenti (telefono e e-mail)	
13	CAPANNONE CARICO/SCARICO PALLETS	FOGLIA Daniela (SAGAT HANDLING S.p.A.) MASUELLI Riccardo (SAGAT HANDLING S.p.A.) CAPUTO Giulia (AIRCARGO Torino)	Tel. 011/56.76.225 Tel. 011/56.76.386 Tel. 011/56.78.167	daniela.foglia@sagat.trn.it riccardo.masuelli@sagat.trn.it gcaputo@aircargotorino.com
14	FABBRICATO BILANCIAMENTO VV.F. E DE ICING	POZZATO Antonio (VV.F.) GIANNONE Massimo (VV.F.) PRINCIPE Rosario GIAMMUSSO Calogero	Tel. 011/56.76.850 Tel. 011/74.22.729 Tel. 011/56.76.368 Tel. 011/56.76.383	distaccamento.caselle@vvf.to.it massimo.giannone@vvf.to.it rosario.principe@sagat.trn.it calogero.giammusso@sagat.trn.it
15	DISTACCAMENTO AEROPORTUALE VV.F.	POZZATO Antonio (VV.F.) GIANNONE Massimo (VV.F.)	Tel. 011/56.76.850 Tel. 011/74.22.729	distaccamento.caselle@vvf.to.it massimo.giannone@vvf.to.it
16	CASERME POLIZIA DI STATO E GUARDIA DI FINANZA	DRAGO Graziella (POLIZIA DI STATO) STELLINO Fabio (GUARDIA DI FINANZA)	Tel. 011/56.76.820 Tel. 011/56.76.876	graziella.drago@poliziadistato.it stellino.fabio@gdf.it
17	AE AVIAZIONE GENERALE	GARINO Antonio TERMINAL SUPERVISOR GIAMMUSSO Calogero FUIN Emanuele (EUROFLY) TICCA Mauro (AVIAPARTNER)	Tel. 011/56.76.471 Tel. 011/56.76.255 Tel. 011/56.76.383 Tel. 011/56.79.270 Tel. 011/56.76.794	antonio.garino@sagat.trn.it terminal.supervisor@sagat.trn.it calogero.giammusso@sagat.trn.it emanuele.fuin@euroflyservice.it mauro.ticca@aviapartner.aero
18	PREFABBRICATO UFFICIO FORMAZIONE	BERUATTO Daniele MAFFEO Dario	Tel. 011/56.76.267 Tel. 011/56.76.252	daniele.beruatto@sagat.trn.it dario.maffeo@sagat.trn.it
19	STAZIONI ANTINCENDIO AREA NORD 1 E 2	CAVEGLIA Dario FERRERI Marco GUSMAN Lorenzo	Tel. 011/56.76.296 Tel. 011/56.76.314 Tel. 011/56.76.293	dario.caveglia@sagat.trn.it marco.ferreri@sagat.trn.it lorenzo.gusman@sagat.trn.it
20	CABINA ELETTRICA STAZIONI ANTINCENDIO	PERINO Alberto FERRERI Marco GUSMAN Lorenzo	Tel. 011/56.76.258 Tel. 011/56.76.314 Tel. 011/56.76.293	alberto.perino@sagat.trn.it marco.ferreri@sagat.trn.it lorenzo.gusman@sagat.trn.it
21	CAPANNONE "O" SCORTA INTANGIBILE E C.R.I.	PRINCIPE Rosario GIAMMUSSO Calogero Dott. PEPE Raffaele (C.R.I.)	Tel. 011/56.76.368 Tel. 011/56.76.383 Tel. 011/56.76.201-205	rosario.principe@sagat.trn.it calogero.giammusso@sagat.trn.it infermeria@sagat.trn.it
22	CAPANNONE "N" ADIBITO A DEPOSITO	CAVEGLIA Dario PERINO Alberto FERRERI Marco GUSMAN Lorenzo	Tel. 011/56.76.296 Tel. 011/56.76.258 Tel. 011/56.76.314 Tel. 011/56.76.293	dario.caveglia@sagat.trn.it alberto.perino@sagat.trn.it marco.ferreri@sagat.trn.it lorenzo.gusman@sagat.trn.it
23	CAPANNONE "L" ADIBITO A DEPOSITO	CAVEGLIA Dario FERRERI Marco GUSMAN Lorenzo	Tel. 011/56.76.296 Tel. 011/56.76.314 Tel. 011/56.76.293	dario.caveglia@sagat.trn.it marco.ferreri@sagat.trn.it lorenzo.gusman@sagat.trn.it

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI	Versione Doc.	Maggio 2015
		Data	15 gennaio 2016
		Pagina	6 di 30

N.ro	Fabbricato	Responsabile della sede/Datore di lavoro	Riferimenti (telefono e e-mail)	
24	CAPANNONE "1" ADIBITO A DEPOSITO	CAVEGLIA Dario PERINO Alberto FERRERI Marco GUSMAN Lorenzo	Tel. 011/56.76.296 Tel. 011/56.76.258 Tel. 011/56.76.314 Tel. 011/56.76.293	dario.caveglia@sagat.trn.it alberto.perino@sagat.trn.it marco.ferreri@sagat.trn.it lorenzo.gusman@sagat.trn.it
25	LOCALE DI VISITA DEL VETERINARIO	Dott. SAN FILIPPO Calogero (SANITA' AEREA)	Tel. 011/56.76.846	usma.to@sanita.it
26	EX AEROSTAZIONE AVIAZIONE GENERALE	FABBRICATO DISMESSO		
27	CAPANNONE "M" ADIBITO A DEPOSITO	CAVEGLIA Dario PERINO Alberto FERRERI Marco GUSMAN Lorenzo	Tel. 011/56.76.296 Tel. 011/56.76.258 Tel. 011/56.76.314 Tel. 011/56.76.293	dario.caveglia@sagat.trn.it alberto.perino@sagat.trn.it marco.ferreri@sagat.trn.it lorenzo.gusman@sagat.trn.it
28	PREFABBRICATO UFFICI E SALE SINDACALI	BERUATTO Daniele MAFFEO Dario	Tel. 011/56.76.267 Tel. 011/56.76.252	daniele.beruatto@sagat.trn.it dario.maffeo@sagat.trn.it
29	PREFABBRICATO UFFICI EUROFLY	FUIN Emanuele (EUROFLY)	Tel. 011/56.79.270	emanuele.fuin@euroflyservice.it
30	HANGAR 1	POZZATO Antonio (V.V.F.) GIANNONE Massimo (V.V.F.) FUIN Emanuele (EUROFLY)	Tel. 011/56.76.850 Tel. 011/74.22.729 Tel. 011/56.79.270	distaccamento.caselle@vfv.to.it massimo.giannone@vfv.to.it emanuele.fuin@euroflyservice.it
31	HANGAR 2	TURIN FLYING INSTITUTE ELICOTTERISTI EUROFLY	Tel. 011/56.78.366	manutenzone@professionepilota.com
32	HANGAR 3	FUIN Emanuele (EUROFLY)	Tel. 011/56.79.270	emanuele.fuin@euroflyservice.it
33	HANGAR 4	FUIN Emanuele (EUROFLY)	Tel. 011/56.79.270	emanuele.fuin@euroflyservice.it
34	CAPANNONE "P" ADIBITO A DEPOSITO	FERRERI Marco GUSMAN Lorenzo GIAMMUSSO Calogero MASUELLI Riccardo (SAGAT HANDLING S.p.A.)	Tel. 011/56.76.314 Tel. 011/56.76.293 Tel. 011/56.76.383 Tel. 011/56.76.386	marco.ferreri@sagat.trn.it lorenzo.gusman@sagat.trn.it calogero.giammusso@sagat.trn.it riccardo.masuelli@sagat.trn.it
35	PREFEABBRICATO MORTEO "A"	RAFTERY Peter (CITYJET)	-----	peter.raftery@cityjet.com
36	HANGAR 7	DE LUCA Antonio (ESAIR HANDLING)	Tel. 011/56.76.626	info@esair.it
37	PALAZZINA E VARCO 3	TURIN FLYING INSTITUTE GUARDIA DI FINANZA (VARCO 3)	Tel. 011/56.78.600 Tel. 011/56.76.876	scuoladivolo@professionepilota.com stellino.fabio@gdf.it
38	CABINA ELETTRICA IMPIANTO 400Hz	PERINO Alberto FERRERI Marco GUSMAN Lorenzo	Tel. 011/56.76.258 Tel. 011/56.76.314 Tel. 011/56.76.293	alberto.perino@sagat.trn.it marco.ferreri@sagat.trn.it lorenzo.gusman@sagat.trn.it
39	CABINE VASCHE DI PRIMA PIOGGIA	CAVEGLIA Dario PERINO Alberto FERRERI Marco GUSMAN Lorenzo	Tel. 011/56.76.296 Tel. 011/56.76.258 Tel. 011/56.76.314 Tel. 011/56.76.293	dario.caveglia@sagat.trn.it alberto.perino@sagat.trn.it marco.ferreri@sagat.trn.it lorenzo.gusman@sagat.trn.it

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI	Versione Doc.	Maggio 2015
		Data	15 gennaio 2016
		Pagina	7 di 30

1.2 RIFERIMENTI NORMATIVI

La normativa principale che tratta gli argomenti inerenti gli appalti è la seguente:

1. Codice Civile, artt. 1655 e 1677;
2. D. Lgs. 276/2003, art. 29, modificato dal D. Lgs. 251/2004, art. 6 (Legge Biagi);
3. Legge 248/2006, art. 35 punti 28-35;
4. D. Lgs. 163/2006 (Codice degli Appalti) come modificato dal D. Lgs. 113/2007 (solo per appalti pubblici);
5. Legge 123/2007 (Delega al governo per emanare il Testo Unico sulla sicurezza);
6. Determinazione n. 3 del 5 marzo 2008 dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture - Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture. Predisposizione del documento unico di valutazione dei rischi (DUVRI) e determinazione dei costi della sicurezza;
7. Linee guida per la stima dei costi della sicurezza nei contratti pubblici di forniture o servizi. Conferenza Stato - Regioni del 20 marzo 2008;
8. D. Lgs. del 9 aprile 2008, n. 81 - Attuazione dell'art. 1 della Legge 3 agosto 2007, n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
9. D. Lgs. del 3 agosto 2009, n. 106 - Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

1.3 SCOPO DEL DUVRI

L'oggetto del contratto **non ricade** tra le attività di ingegneria civile elencate nell'Allegato X del D. Lgs. 81/2008 affidati ad una impresa esecutrice o a lavoratori autonomi operanti all'interno dell'azienda committente o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima.

Il coordinamento dei rischi da interferenza avverrà acquisendo dalla Committenza il presente Documento compilato dall'esecutore.

1.4 GESTIONE DEL PERSONALE

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'Esecutore o da altra ditta esecutrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del proprio Datore di Lavoro.

I lavoratori sono tenuti ad esporre visibilmente tale tessera di riconoscimento.

Tale obbligo grava anche in capo ai lavoratori autonomi che esercitano direttamente la propria attività nel medesimo luogo di lavoro, i quali sono tenuti a provvedervi per proprio conto.

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI	Versione Doc.	Maggio 2015
		Data	15 gennaio 2016
		Pagina	8 di 30

I Datori di Lavoro con meno di dieci dipendenti possono assolvere all'obbligo mediante annotazione degli estremi del personale giornalmente impiegato nei lavori, su un apposito registro vidimato dalla Direzione Provinciale del Lavoro territorialmente competente, da tenersi sul luogo di lavoro stesso.

1.5 DEFINIZIONE DEI COSTI DELLA SICUREZZA

L'art. 8 della Legge n. 123/2007, ha modificato il comma 3-bis dell'art. 86 del D. Lgs n. 163/2006 (Codice degli Appalti), il quale ora definisce che: "Nella predisposizione delle gare d'appalto e nella valutazione dell'anomalia delle offerte nelle procedure di affidamento di appalti di lavori pubblici, di servizi e forniture, gli enti aggiudicatari sono tenuti a valutare che il valore economico sia adeguato e sufficiente rispetto al costo del lavoro e al costo relativo alla sicurezza, il quale deve essere specificatamente indicato e risultare congruo rispetto all'entità e alle caratteristiche dei lavori, dei servizi o delle forniture".

Il citato art. 8, ha altresì introdotto un comma 3-ter dell'art. 86 del codice dei contratti pubblici che recita: "Il costo relativo alla sicurezza non può essere comunque soggetto a ribasso d'asta".

Dal delineato quadro normativo emerge quindi, che i costi della sicurezza, sia nel comparto dei lavori che in quello dei servizi e delle forniture, devono essere adeguatamente valutati ed indicati nei bandi dalla stazione appaltante. A loro volta le ditte dovranno indicare nelle loro offerte i costi specifici connessi con la loro attività.

Naturalmente, in sede di verifica dell'anomalia di tali offerte, il Committente dovrà valutarne la congruità rispetto all'entità e alle caratteristiche del lavoro, servizio o fornitura.

Viene infine normativamente escluso, anche in questo caso per lavori, servizi e forniture data la natura generale del principio esposto all'art. 86, comma 3-ter, che il costo della sicurezza sia suscettibile di ribasso.

Sulla base di quanto sopra discende che:

1. per i costi della sicurezza afferenti all'esercizio dell'attività svolta da ciascuna impresa, resta immutato l'obbligo per la stessa di elaborare il proprio documento di valutazione e di provvedere all'attuazione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi. I suddetti costi sono a carico della ditta esecutrice, la quale deve dimostrare, in sede di verifica dell'anomalia delle offerte, che gli stessi sono congrui rispetto a quelli desumibili dai prezziari o dal mercato;
2. per quanto riguarda i costi della sicurezza necessari per l'eliminazione dei rischi da interferenze, essi vanno tenuti distinti dall'importo a base d'asta e non sono soggetti a ribasso. In caso di anomalie, detti costi non sono oggetto di alcuna verifica essendo stati quantificati e valutati a monte dal Committente;

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI	Versione Doc.	Maggio 2015
		Data	15 gennaio 2016
		Pagina	9 di 30

3. rispetto alla valutazione dei costi a carico delle imprese di cui al precedente punto 1, la valutazione deve essere effettuata anche nei casi in cui non si procede alla verifica delle offerte anomale (ad esempio per l'affidamento mediante procedura negoziata).

Ai sensi del comma 5 dell'art. 26 del D.lgs 81/2008 e s.m.i., nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del presente decreto, di cui agli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del Codice Civile, devono essere indicati, a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del Codice Civile, i costi relativi alla sicurezza del lavoro con particolare riferimento a quelli propri connessi allo specifico appalto.


In analogia ai lavori, come previsto dall'art. 7 comma 1 del DPR 222/2003, sono quantificabili come costi della sicurezza tutte quelle misure preventive e protettive necessarie per l'eliminazione o la riduzione dei rischi interferenti individuati nel DUVRI, così come indicativamente riportato di seguito:

- a) gli apprestamenti previsti nel DUVRI (come ponteggi, trabattelli, ecc.);
- b) le misure preventive e protettive e dei dispositivi di protezione individuale eventualmente previsti nel DUVRI per lavorazioni interferenti;
- c) gli eventuali impianti di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche, degli impianti antincendio, degli impianti di evacuazione fumi previsti nel DUVRI;
- d) i mezzi e servizi di protezione collettiva previsti nel DUVRI (come la segnaletica di sicurezza, gli avvisatori acustici, ecc.);
- e) le procedure contenute nel DUVRI e previste per specifici motivi di sicurezza;
- f) gli eventuali interventi finalizzati alla sicurezza e richiesti per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti previsti nel DUVRI;
- g) le misure di coordinamento previste nel DUVRI relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva.

La stima deve essere congrua, analitica per voci singole, a corpo o a misura, riferita ad elenchi prezzi standard o specializzati, oppure basata su prezziari o listini ufficiali vigenti nell'area interessata, o sull'elenco prezzi delle misure di sicurezza del Committente.

Nel caso in cui un elenco prezzi non sia applicabile o non disponibile, si farà riferimento ad analisi costi complete e desunte da indagini di mercato.

Le singole voci dei costi della sicurezza vanno calcolate considerando il loro costo di utilizzo per la fornitura o il servizio interessato che comprende, quando applicabile, la posa in opera ed il successivo smontaggio, l'eventuale manutenzione e l'ammortamento.

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI	Versione Doc.	Maggio 2015
		Data	15 gennaio 2016
		Pagina	10 di 30

1.6 IDENTIFICAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI

L'identificazione dei rischi interferenziali è guidata dalle conoscenze disponibili su norme di legge e standard tecnici, dai dati desunti dall'esperienza e dalle informazioni raccolte, dai contributi apportati da quanti, a diverso titolo, concorrono all'effettuazione della stessa valutazione.

La valutazione è condotta a cura dei Datori di Lavori delle parti interessate, sentito il parere dei rispettivi RSPP e Medici Competenti ove presenti e se necessari, e di altre figure che possono essere utilmente consultate nel merito (Dirigenti, Preposti ed i referenti aziendali del contratto).

Questo procedimento consente di identificare i pericoli non soltanto in base ai principi generalmente noti, ma anche all'esistenza di fattori peculiari delle condizioni in cui ha luogo l'attività lavorativa.

Laddove esistano posti di lavoro e/o lavorazioni omogenee nello stesso ente/unità operativa è possibile definire in modo unitario un elenco orientativo dei fattori di rischio da considerare, fermo restando che per ogni contesto considerato andranno verificate le eventuali differenze significative, le quali peraltro possono condurre all'attivazione di conseguenti, diversificate e specifiche misure di tutela.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, viene indicata una lista di informazioni o fonti informative utili alla individuazione dei pericoli:

- Lay-out dei luogo di lavoro (identificazione e dimensioni delle aree lavorative);
- numero di addetti ripartito per aree lavorative e per mansioni con breve descrizione delle stesse;
- denunce di impianti e verifiche periodiche;
- registro delle manutenzioni ordinarie e straordinarie;
- schede di sicurezza di sostanze e/o prodotti chimici;
- schede tecniche e manuali operativi di macchine e impianti;
- risultati di eventuali misurazioni di igiene industriale;
- denunce INAIL su casi di malattie professionali;
- dati sugli infortuni e incidenti avvenuti;
- procedure di lavoro scritte, ordini di servizio, ecc.;
- elenco e caratteristiche dei dispositivi di protezione individuale forniti ai lavoratori;
- conoscenze ed esperienze dei lavoratori e dei preposti.

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI	Versione Doc.	Maggio 2015
		Data	15 gennaio 2016
		Pagina	11 di 30

2 INFORMAZIONI RELATIVE AL COMMITTENTE

2.1 ATTIVITÀ SVOLTA DAL COMMITTENTE

La SAGAT S.p.A. opera all'interno del sedime aeroportuale, ovvero l'area in cui è situato l'Aeroporto di Torino, in parte anche delimitata dalla recinzione perimetrale doganale, occupandosi di tutto ciò che attiene alla gestione dello scalo (progettazioni e realizzazioni di opere aeroportuali, manutenzione dei fabbricati e degli impianti, attività commerciali ed amministrative di diretta responsabilità e rapporti con gli Enti di Stato).

Inoltre la SAGAT S.p.A. si occupa della supervisione delle attività svolte in ambito aeroportuale dalle altre Società e Imprese subconcessionarie operanti sullo scalo.

Il sedime aeroportuale è suddiviso in due principali aree, così definite:

Landside (lato città) - L'area denominata "Landside", anche comunemente detta lato città, è quella parte dell'aeroporto aperta al pubblico (zone viarie, parcheggi, hall di arrivo e partenza, ecc.) che precede i controlli di sicurezza e dei passaporti. Quest'area non è soggetta a limitazione di transito di persone e mezzi.

Airside (lato aria) - L'area denominata "Airside", anche comunemente detta lato aria, è quella parte dell'aeroporto posta all'interno del "limite doganale". Comprende l'Area di movimento (piazze aeromobili, pista, raccordi e vie di circolazione), nonché gli edifici e le superfici adiacenti che ne fanno parte. Si tratta di un'area sterile, ovvero di un'area posta oltre i controlli di sicurezza aeroportuali, a cui si accede attraverso varchi doganali presidiati, siano essi pedonali che carrabili.

All'interno del sedime aeroportuale vengono svolte le varie attività previste per l'espletamento del servizio pubblico di trasporto aereo, al fine di soddisfare la domanda di mobilità del bacino di traffico (attività di volo e di assistenza a terra al trasporto aereo).

Come detto, nel sedime aeroportuale, oltre alla SAGAT S.p.A., Gestore Aeroportuale, operano a vario titolo altre società come Compagnie Aeree, Compagnie Petrolifere, Spedizionieri, Società di Handling, Subconcessionari (ristorazione, attività commerciali, ecc.), nonché gli Enti di Stato che svolgono l'attività di controllo per quanto di competenza (ENAC, ENAV, Ministero della Salute, Polizia di Stato, Polizia Penitenziaria, Dogana e Guardia di Finanza, Vigili del Fuoco e Guardia Forestale dello Stato).

L'attività aeroportuale viene generata dalla domanda di servizi del territorio, dalle Compagnie Aeree commerciali e private, dagli Operatori Turistici e dagli Spedizionieri e sostanzialmente fornisce tutti i servizi di assistenza agli aeromobili, ai passeggeri e alle merci per garantire la massima sicurezza ed efficienza del trasporto aereo.

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI	Versione Doc.	Maggio 2015
		Data	15 gennaio 2016
		Pagina	12 di 30

Tali attività vengono espletate da diversi Enti sia pubblici che privati e fra questi i più rappresentativi sono:

- SAGAT S.p.A. - (Gestore Aeroportuale) - Società certificata da ENAC, a cui è affidato il compito della gestione aeroportuale e di coordinare e controllare, per quanto di competenza, le varie attività. In particolare al Gestore viene affidata “la progettazione, lo sviluppo, la realizzazione, l’adeguamento, la gestione, la manutenzione e l’uso degli impianti e delle infrastrutture, comprensivi dei beni demaniali”;
- E.N.A.C. - (Ente Nazionale per l’Aviazione Civile - Direzione Nord-Ovest Ufficio Aeroporto di Torino) - L’Ufficio Aeroportuale di Torino è una struttura periferica dell’ENAC centrale di Roma, con preminenti compiti ispettivi, di vigilanza e controllo nell’ambito territoriale di competenza regionale;
- E.N.A.V. S.p.A. - (Ente Nazionale di Assistenza al Volo) - Società a cui sono affidati i servizi di assistenza al traffico aereo, di radionavigazione, delle comunicazioni ed informazioni aeronautiche e della meteorologia aeroportuale;
- Ministero della Salute - USMAF - (Ufficio di Sanità Marittima e Aerea di Frontiera) - Autorità Sanitaria Aeroportuale – Ufficio Periferico del Ministero della Salute – con funzioni di Sanità Transfrontaliera;
- Ministero della Salute - USMAF - (PIF) - Ente statale che presta il servizio di controllo sanitario di confine per animali e su prodotti di origine animale;
- Polizia di Stato - Ente statale che presta il servizio di pubblica sicurezza e vigilanza all’interno del sedime aeroportuale legato all’ordine pubblico;
- Polizia Penitenziaria - Ente statale che presta il servizio di polizia giudiziaria, pubblica sicurezza e di gestione delle persone sottoposte a provvedimenti di restrizione o limitazione della libertà personale;
- Dogana e Guardia di Finanza - Enti statali che prestano i servizi di controllo fiscale sui passeggeri transitanti attraverso i varchi di accesso alle aree sterili, nonché il controllo doganale sulle merci in importazione ed esportazione operate sullo scalo;
- VV.F. - (Vigili del Fuoco - Distaccamento Aeroportuale) - Ente statale che presta il servizio di antincendio e di emergenza per le attività di volo;
- Guardia Forestale dello Stato - Ente statale che presta il servizio di controllo sul trasporto di specie protette animali o vegetali e collabora ad eventuali servizi fitopatologici;
- Compagnie Aeree - Società certificate da ENAC come vettori per il trasporto aereo di passeggeri e merci che, a seguito di accordi commerciali, operano sullo scalo (con o senza uffici di rappresentanza) per fornire i servizi di assistenza, agenzia, prenotazioni e biglietteria;

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI	Versione Doc.	Maggio 2015
		Data	15 gennaio 2016
		Pagina	13 di 30

- Società di Handling - Società certificate da ENAC per fornire servizi di assistenza a terra agli aeromobili, ai passeggeri e alle merci, sia in aree private (uffici amministrativi ed operativi) che sui piazzali di parcheggio, mediante l'uso di mezzi ed attrezzature proprie;
- Subconcessionari - Società private che operano e/o utilizzano spazi, aree ed impianti all'interno del sedime aeroportuale per gestire le varie attività commerciali (ristorazione, bar-tabacchi, negozi, attività formative, assistenza alle attività di volo, ecc.).

2.2 ORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA DI SICUREZZA SAGAT

Di seguito si riportano i nominativi dell'Accountable Manager, dei tre Post Holder responsabili delle aree gestionali dell'aeroporto, nonché del Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP) aziendale:

INDICAZIONE DEL RUOLO	NOMINATIVO	RECAPITO TELEFONICO INDIRIZZO E-MAIL
Direttore Operativo Aeroporto Accountable Manager	Ing. Mauro Oldrino	tel. 0115676393 - cell. 3357386886 mauro.oldrino@sagat.trn.it
Direttore Tecnico Post Holder Manutenzione e Progettazione	Ing. Lorenzo Gusman	tel. 0115676293 - cell. 3357476169 lorenzo.gusman@sagat.trn.it
Area Operativa Post Holder Area Movimento	Ing. Calogero Giammusso	tel. 0115676383 - cell. 3357522561 calogero.giammusso@sagat.trn.it
Operatività Landside Post Holder Terminal	Dott. Antonio Garino	tel. 0115676471 - cell. 3356589468 antonio.garino@sagat.trn.it
Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione	Ing. Walter Virgilio	tel. 0115676366 - cell. 3357683966 walter.virgilio@sagat.trn.it

Di seguito si riportano inoltre i nominativi dei Responsabili le varie attività lavorative che possono interfacciarsi con i referenti dell'Esecutore, al fine di porre in essere i necessari adempimenti di sicurezza:

NOMINATIVO	RECAPITO TELEFONICO INDIRIZZO E-MAIL	SI	NO
Per. Ind. Dario Caveglia	TEL. 0115676296 CELL. 3356997802 dario.caveglia@sagat.trn.it	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Per. Ind. Alberto Perino	TEL. 0115676258 CELL. 3358496938 alberto.perino@sagat.trn.it	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI	Versione Doc.	Maggio 2015
		Data	15 gennaio 2016
		Pagina	14 di 30

Geom. Marco Cargnino	TEL. 0115676243 CELL. 3358768596 marco.cargnino@sagat.trn.it	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Sig. Valter Mocellin	TEL. 0115676281 CELL. 3358484037 valter.mocellin@sagat.trn.it	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Ing. Mauro Odisio	TEL. 0115676306 CELL. 3357522569 mauro.odisio@sagat.trn.it	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Ing. Maurizio Primo	TEL. 0115676237 CELL. 3358768599 maurizio.primo@sagat.trn.it	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Geom. Luciano Scalenghe	TEL. 0115676303 CELL. 3357361673 luciano.scalenghe@sagat.trn.it	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Terminal Supervisor	TEL. 0115676255 CELL. 3357522563 terminal.supervisor@sagat.trn.it	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Ing. Marco Ferreri	TEL. 0115676314 CELL. 3355471746 marco.ferreri@sagat.trn.it	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Sig. Rosario Principe	TEL. 0115676368 CELL. 3358768588 rosario.principe@sagat.trn.it	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Sig. Riccardo Caddeo	TEL. 0115676449 CELL. 3357743572 riccardo.caddeo@sagat.trn.it	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Arch. Paola Gaudi	TEL. 0115676285 CELL. 3358196042 paola.gaudi@sagat.trn.it	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Sig. Nicola Spagnolo	TEL. 0115676346 CELL. 3358768592 nicola.spagnolo@sagat.trn.it	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI	Versione Doc.	Maggio 2015
		Data	15 gennaio 2016
		Pagina	15 di 30

3 INFORMAZIONI RELATIVE ALLE ATTIVITÀ CONTRATTUALIZZATE

3.1 TIPOLOGIA DEL SOGGETTO ESECUTORE

Soggetto esecutore delle attività di contratto	SI	NO
Prestatore di servizio di assistenza (Società di Handling - Compagnie Aeree) Qualsiasi persona fisica o giuridica che fornisce a terzi una o più categorie dei servizi di assistenza a terra elencati nel D. Lgs. n. 18 del 13 Gennaio 1999, Allegato A, anche in autoproduzione o svolge servizi di assistenza a terra anche in assenza di contratti con terzi.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Subconcessionario Soggetto che occupa e/o utilizza spazi, aree ed impianti all'interno del sedime aeroportuale in base a un contratto di subconcessione per svolgervi le proprie attività.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Esecutore di servizi, lavori e forniture con installazione Società che assume, con l'organizzazione dei mezzi necessari e con la gestione a proprio rischio, l'esecuzione di un lavoro, di una fornitura o di un servizio a fronte di un corrispettivo di denaro.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Lavoratore autonomo o prestatore d'opera Colui che mette a disposizione del Committente, dietro un compenso, il risultato del proprio lavoro. Se la singola persona compone la ditta individuale e ne è anche titolare, questi è considerato l'unico prestatore d'opera della ditta.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

3.2 DESCRIZIONE DEI SERVIZI CONTRATTUALIZZATI

Costituiscono oggetto del presente documento i servizi tecnico-professionali nonché le prestazioni relative alla manutenzione programmata (annuale) e a quella straordinaria dei mezzi impegnati per lo sgombero della neve nelle aree operative airside e landside dell'Aeroporto di Torino.

In particolare i servizi tecnico-professionali consisteranno in:

- assistenza su chiamata, implementazione e manutenzione programmata;
- aggiornamenti software;
- fornitura pezzi e parti di ricambio, compresi nuovi hardware.

Si precisa che tutte le attività legate al servizio verranno eseguite, secondo le modalità dettagliate nell'ordine, all'interno dell'Officina Mezzi della Sagat Handling S.p.A. situata nell'Area Tecnica e/o direttamente in airside/landside nel caso in cui il mezzo abbia problemi a muoversi autonomamente.

(Riferimento SAGAT S.p.A. – R.d.A. n. 278/2015)

3.3 AREE OGGETTO DI INTERVENTO

Officina Mezzi Sagat Handling S.p.A. e/o aree airside o landside

3.4 CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ

Il servizio dovrà essere comunque reso in modo tale da non recare intralcio alcuno al regolare svolgimento delle operazioni aeroportuali e/o delle attività svolte all'interno dell'Officina Mezzi o nelle aree airside/landside nonché delle attività di controllo da parte delle autorità competenti e/o pregiudizio all'immagine aziendale della SAGAT. La durata degli interventi manutentivi (ordinari o straordinari) sarà variabile a seconda dell'entità degli stessi.

Al fine di prevenire il verificarsi di danni a carico di persone, animali e/o cose, l'esecutore dovrà delimitare in modo idoneo le aree nelle quali svolge il servizio ogni qual volta sia ravvisabile una situazione di pericolosità, anche meramente eventuale. In ogni caso l'esecutore risponderà di tutti i danni prodotti a persone, animali e/o cose a causa del servizio.

Il servizio dovrà essere prestato nelle aree sopra indicate con le modalità di esecuzione e frequenze di cui all'ordine e/o al Capitolato Tecnico contrattuale.

4 VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI

I rischi interferenti individuati nella successiva tabella, sono da considerarsi in maniera coordinata rispetto ai rischi presenti nello svolgimento delle attività da contratto da parte dell'Esecutore.

Le conseguenti misure di prevenzione e protezione vengono adottate in cooperazione e coordinamento tra il Committente e l'Esecutore.

Restano esclusi e non vengono riportati nel seguito, i rischi specifici propri dell'attività dell'Esecutore che sono oggetto di apposita Valutazione dei Rischi ai sensi dell'art. 17 e 28 del D. Lgs. 81/2008.

Nella stessa tabella sono inoltre indicate le misure di prevenzione e protezione già presenti in aeroporto nonché le prescrizioni di sicurezza impartite dal Committente all'Esecutore delle opere.

Nel caso in cui i pericoli non generino rischi per il Committente, per l'Esecutore o per terzi eventualmente presenti nell'area, il rischio risulterà assente.

Nella seguente valutazione si considera come interferenza la circostanza in cui si verifica un "contatto rischioso" tra il personale del Committente, quello dell'Esecutore o di eventuali ditte diverse che operano nella stessa sede con contratti differenti o terzi a qualsiasi titolo.

Si sottolinea l'importanza di mantenere viva la collaborazione tra le parti durante l'esecuzione dei lavori, al fine di rendere effettiva l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione in relazione alle situazioni presenti.

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI	Versione Doc.	Maggio 2015
		Data	15 gennaio 2016
		Pagina	17 di 30

Analisi dei rischi interferenti	Valutazione del rischio (Assente, Basso, Medio, Alto)	Misure di prevenzione e protezione presenti in aeroporto	Prescrizioni del Committente all'Esecutore
Altri cantieri presenti	Assente al momento	---	<ul style="list-style-type: none"> • Non iniziare delle nuove attività senza preventiva cooperazione e coordinamento tra le parti sui rischi interferenziali.
Impiantistici di tipo elettrico	Basso	<ul style="list-style-type: none"> • In caso/anomalia a cavi e/o circuiti elettrici è previsto il distacco delle alimentazioni e, in generale, la messa fuori servizio delle apparecchiature e dei dispositivi correlati; • L'impianto elettrico risulta essere realizzato a norma di legge e dotato dei previsti dispositivi di interruzione dell' energia elettrica (interruttori differenziali); • Presenza di personale dell'Agibilità Aeroportuale SAGAT nel luogo di intervento per il coordinamento di eventuali interferenze. 	<ul style="list-style-type: none"> • Prima di eseguire eventuali interventi elettrici, contattare i referenti Sagat, per la necessaria disattivazione degli impianti; • I lavoratori della ditta interessata dal contratto in argomento, nell'eseguire le operazioni previste dal contratto stesso, devono assolutamente prestare attenzione a tutti i dispositivi elettrici esistenti; • E' vietato l'accesso in aree e locali diversi dal contratto se non in presenza di personale Sagat.
Impiantistici di tipo termoidraulico	Assente al momento	---	<ul style="list-style-type: none"> • Le attività e/o le lavorazioni connesse al contratto non comportano particolari interferenze impiantistiche di tipo termoidraulico; tuttavia qualora dovessero presentarsi guasti e anomalie saranno risolte esclusivamente con l'intervento mirato di tecnici specializzati, incaricati da SAGAT. • Non accedere ai locali tecnici.

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI	Versione Doc.	Maggio 2015
		Data	15 gennaio 2016
		Pagina	18 di 30

Analisi dei rischi interferenti	Valutazione del rischio (Assente, Basso, Medio, Alto)	Misure di prevenzione e protezione presenti in aeroporto	Prescrizioni del Committente all'Esecutore
Caduta materiale dall'alto	Basso	---	<p>I lavoratori della Ditta Esecutrice - nell'effettuare le attività di cui all'ordine - dovranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Portare la minima quantità di materiale in altezza; - Custodire le attrezzature e gli arnesi da lavoro in apposite guaine/custodie; - Delimitare le zone di intervento sottostanti le aree di lavoro in quota.
Cadute dall'alto	Basso	---	<ul style="list-style-type: none"> • Prestare attenzione ai lavori su scale e/o trabattelli; • Delimitare l'area di lavoro in modo adeguato; • Utilizzo delle cinture di sicurezza qualora di ravvisano condizioni di lavoro in cui la sicurezza degli operatori risulta essere precaria; • I lavoratori della Ditta Esecutrice, per l'esecuzione di lavorazioni in quota, devono essere opportunamente formati nonché provvisti di idoneità medica alla mansione e sistemi di imbracatura efficienti e periodicamente revisionati.
Allergeni	Assente	---	---
Cesoioamento, schiacciamento e stritolamento	Basso	---	<ul style="list-style-type: none"> • Non introdurre le mani negli organi meccanici, specie se in movimento; • Utilizzo di guanti per la protezione da rischi meccanici; • Utilizzo di DPI richiesti, nel corso delle diverse lavorazioni, dalle attrezzature e dai macchinati presenti nell'ambiente; • Eventuali rischi saranno affrontati seguendo le indicazioni sui manuali di uso delle macchine e attrezzature utilizzati.

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI	Versione Doc.	Maggio 2015
		Data	15 gennaio 2016
		Pagina	19 di 30

Analisi dei rischi interferenti	Valutazione del rischio (Assente, Basso, Medio, Alto)	Misure di prevenzione e protezione presenti in aeroporto	Prescrizioni del Committente all'Esecutore
Presenza di gas, fumi e vapori	Basso	Rispetto della segnaletica presente.	<ul style="list-style-type: none"> • Evitare di utilizzare fiamme libere; • Utilizzo di DPI richiesti nel corso delle lavorazioni; • In caso di utilizzo di prodotti che rilasciano odori fastidiosi, concordare con i responsabili SAGAT eventuali DPI specifici; • E' presente un rischio di inalazione vapori emessi da aeromobili/veicoli in esterno, ma a sufficiente distanza di sicurezza.
Getti, schizzi e proiezione di materiale solido	Basso	---	<ul style="list-style-type: none"> • La predisposizione delle protezioni nelle aree oggetto di interventi particolari per salvaguardare l'incolumità degli utenti, delle vetture e degli operatori aeroportuali; • Trattandosi di rischio specifico dell'impresa, è previsto l'utilizzo di visiere schermanti soprattutto per attività che prevedono la proiezione di materiali/corpi solidi. • Rimozione e allontanamento dei materiali di risulta finalizzati alla pulizia dell'area interessata dalle lavorazioni; • Allontanamento dei non addetti ai lavori dalle aree adiacenti a quelle interessate dalle lavorazioni dal contratto in essere.

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI	Versione Doc.	Maggio 2015
		Data	15 gennaio 2016
		Pagina	20 di 30

Analisi dei rischi interferenti	Valutazione del rischio (Assente, Basso, Medio, Alto)	Misure di prevenzione e protezione presenti in aeroporto	Prescrizioni del Committente all'Esecutore
Scivolamento	Medio	Tempestiva pulizia delle aree di lavoro.	<ul style="list-style-type: none"> • Nel corso delle attività le aree non devono essere accessibili ad utenti e terzi; • E' presente il rischio di scivolamento in esterno (rischio specifico dell'impresa). Occorre pertanto utilizzare scarpe antinfortunistiche; • Delimitazione delle aree o dei locali interessati dai lavori; • Rimozione tempestiva di eventuali residui/materiali di risulta delle lavorazioni (solidi e liquidi).
Incendio ed esplosione	Basso	<ul style="list-style-type: none"> • Segnaletica di sicurezza; • Apprestamenti antincendio; • Piano di Emergenza Infrastrutturale (PEI). 	<ul style="list-style-type: none"> • Prestare massima attenzione in caso di saldature; • Rispetto della segnaletica di sicurezza con particolare riferimento ai segnali di divieto e prescrizione; • Non usare fiamme libere se non strettamente necessarie all'attività; • Non disattivare o manomettere eventuali dispositivi antincendio installati nei vari locali e/o nelle aree aperte; • Contattare la Sala Controllo in Centrale Elettrica per l'attivazione dell'emergenza. • Divieto di fumo oltre la linea rossa di demarcazione dei piazzali di sosta dei velivoli.
Esposizione al batterio legionella	Basso	<ul style="list-style-type: none"> • Gestione preventiva impianto idrico e di climatizzazione. 	Le attività di manutenzione alle torri evaporative devono essere effettuate ad impianto spento (ove possibile), utilizzando come DPI la mascherina filtrante FFP3.
Infezioni da microrganismi	Assente	---	---
Microclima	Basso	---	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzo indumenti termici

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI	Versione Doc.	Maggio 2015
		Data	15 gennaio 2016
		Pagina	21 di 30

Analisi dei rischi interferenti	Valutazione del rischio (Assente, Basso, Medio, Alto)	Misure di prevenzione e protezione presenti in aeroporto	Prescrizioni del Committente all'Esecutore
Viabilità - incidenti stradali	Alto	<ul style="list-style-type: none"> Segnaletica stradale orizzontale e verticale secondo il Codice della Strada. 	<ul style="list-style-type: none"> Rispetto del limite di velocità di 30 km/h in area aeroportuale; Utilizzo degli indumenti ad alta visibilità in caso di attività esterne; Rispetto della segnaletica orizzontale e verticale presente all'interno e all'esterno delle infrastrutture e/o aree aeroportuali; Non accedere nelle aree di circolazione degli aeromobili; Conseguimento della patente aeroportuale; Non avvicinarsi ad aeromobili con le luci anticollision in funzione o con i motori accesi.
Presenza di oli minerali e derivati	Assente	---	---
Amianto	Assente	---	---
Presenza di polveri e fibre	Assente	---	---
Punture, tagli ed abrasioni	Basso	---	<ul style="list-style-type: none"> Utilizzare gli idonei DPI richiesti dalle specifiche lavorazioni da eseguirsi.
Radiazioni ionizzanti	Assenti	---	---
Campi elettromagnetici	Assente	---	---
Radiazioni non ionizzanti	Assente	---	---
Rumore	A seconda dell'area di intervento.	<ul style="list-style-type: none"> Come indicato nel Documento Informativo sui rischi della SAGAT SPA o da specifica cartellonistica. 	<ul style="list-style-type: none"> Uso dei DPI otoprotettori qualora si lavora in aree con presenza di rumore.
Sprofondamento e seppellimento	Assente	---	---
Urti, colpi, impatti e compressioni	Medio	---	---
Investimento	Assente	---	<ul style="list-style-type: none"> Utilizzo di dispositivi ad alta visibilità; Installare la segnaletica di presenza di attività in corso.

Eventuali ulteriori rischi identificati durante l'attività lavorativa in argomento, saranno oggetto di riunione di coordinamento e cooperazione con l'Esecutore a cui farà seguito specifico verbale.

4.1 INTERFERENZE IMPIANTISTICHE

Le attività oggetto del contratto in argomento, non comportano al momento delle interferenze impiantistiche elettriche e/o termoidrauliche i cui rischi sarebbero ridotti rispettivamente in coordinamento con i preposti della Centrale Elettrica e della Centrale Termica.

5 CONCLUSIONI

5.1 IDENTIFICAZIONE DI TERZI ESPOSTI A RISCHI INTERFERENZIALI

In relazione alla valutazione dei rischi interferenziali, si evidenziano i lavoratori terzi che potrebbero operare, anche occasionalmente e per breve periodo, nelle aree limitrofe a quelle oggetto delle attività di contratto.

L'eventuale presenza di lavoratori terzi non potrà dar adito all'esecuzione di lavorazioni diverse da quanto prestabilito e pertanto, al fine di garantire la giusta sicurezza, si ribadisce l'esigenza di porre in atto la necessaria cooperazione e coordinamento tra tutti gli interessati.

TIPOLOGIA DI LAVORATORI TERZI	SI	NO
Lavoratori del Committente	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Subconcessionari	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Lavoratori di altre ditte esecutrici operanti per lo stesso contratto nell'area di intervento	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Lavoratori di aziende che possono operare per contratti diversi nell'area di intervento	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Lavoratori autonomi che possono operare per contratti diversi nell'area di intervento	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Terzi	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

L'eliminazione o la riduzione dei rischi da interferenze non è ottenuta solo con l'applicazione delle misure organizzative ed operative individuate nel presente documento e nelle future ed eventuali integrazioni al DUVRI.

Le misure di prevenzione e protezione, previste durante lo svolgimento delle attività di cui al contratto in argomento, comportano oneri economici strettamente legati alla riduzione dei rischi interferenziali ammontanti alla cifra risultante dal Computo Metrico Estimativo di cui sotto.

Tale Computo è stato redatto sulla base dei prezzi contenuti nel Prezziario del Comune di Cuneo.

5.2 IL COMPUTO DEI COSTI DELLA SICUREZZA

I rischi da interferenza saranno eliminati con le disposizioni organizzative riportate nel presente documento e con l'attuazione di quanto riportato nel computo metrico di seguito presentato.

	<u>VOCE ELENCO</u>	<u>Unità di misura</u>	<u>Quantità</u>	<u>Prezzo unitario</u> (€)	<u>Prezzo totale</u> (€)
1	<p>RIUNIONI DI COORDINAMENTO Riunioni di coordinamento, convocate dal Committente, per particolari esigenze quali l'illustrazione del DUVRI, l'illustrazione di particolari procedure o fasi di lavoro, la verifica del cronoprogramma, la consegna di materiale informativo ai lavoratori, le criticità connesse ai rapporti tra impresa titolare ed altri soggetti (subappaltatori, fornitori, subfornitori, lavoratori autonomi), approfondimenti di particolari e delicate lavorazioni che non rientrano tra quelle ordinarie.</p>	ora	4	56,10	224,40
2	<p>PETTORINA AD ALTA VISIBILITA' Costo di utilizzo, per la sicurezza dei lavoratori, di pettorina ad alta visibilità di vari colori, con bande rifrangenti, 35% poliestere e 65% cotone, completa di due tasche, tasca anteriore con zip, tasca posteriore e porta metro, fornita dal datore di lavoro e usata dall'operatore durante le lavorazioni interferenti. Sono compresi: l'uso per la durata dei lavori al fine di garantire la sicurezza dei lavoratori; la verifica e la manutenzione durante tutto il periodo dell'utilizzo del dispositivo in presenza di lavorazioni interferenti previste dal DUVRI; lo smaltimento a fine opera. Il dispositivo è e resta di proprietà dell'impresa. E' inoltre compreso quanto altro occorre per l'utilizzo temporaneo del dispositivo durante le lavorazioni interferenti. Misurato per ogni giorno di utilizzo, limitatamente ai periodi temporali (fasi di lavoro), previsti dal DUVRI.</p> <p>Si considera l'utilizzo della pettorina ad alta visibilità, per 2 lavoratori che operano in contemporanea in attività interferenti, per 3 gg/anno per 4 anni.</p>	pettorine ----- giorno	24	0,25	6,00
3	<p>NASTRO SEGNALETICO Per la delimitazione di zone di lavoro, di percorsi obbligati e di aree inaccessibili, di colore bianco/rosso, per la tutela della salute e la sicurezza dei lavoratori e di terzi.</p> <p>Si considera l'utilizzo di 200 ml/anno di nastro segnaletico per 4 anni.</p>	metri	800	0,35	280,00

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI	Versione Doc.	Maggio 2015
		Data	15 gennaio 2016
		Pagina	24 di 30

	<u>VOCE ELENCO</u>	<u>Unità di misura</u>	<u>Quantità</u>	<u>Prezzo unitario</u> (€)	<u>Prezzo totale</u> (€)
4	<p>CUFFIA ANTIRUMORE Costo di utilizzo, per la sicurezza dei lavoratori, di cuffia antirumore con archetto regolabile, fornita dal datore di lavoro e usata dall'operatore durante le lavorazioni interferenti. Sono compresi: l'uso per la durata dei lavori al fine di garantire la sicurezza dei lavoratori; lo smaltimento a fine opera. Il dispositivo è e resta di proprietà dell'impresa.</p> <p>E' inoltre compreso quanto altro occorre per l'utilizzo temporaneo del dispositivo durante le lavorazioni interferenti.</p> <p>Misurato per ogni giorno di utilizzo, limitatamente ai periodi temporali (fasi di lavoro), previsti dal DUVRI per l'esecuzione di lavorazioni interferenti, al fine di garantire la sicurezza dei lavoratori.</p> <p>Si considera l'utilizzo di cuffie antirumore, per 2 lavoratori che operano in contemporanea in attività interferenti, per 3gg/anno e per 4 anni.</p>	cuffie ----- giorno	24	0,10	2,40
5	<p>SEGNALI DI SICUREZZA CON DIVERSI PITTOGRAMMI Fornitura e utilizzo di segnali di sicurezza di forma varia (rotonda, quadrata, rettangolare o triangolare), in lamiera di alluminio, di varie dimensioni, per le indicazioni necessarie all'eliminazione dei rischi interferenti con l'Officina Mezzi o con l'area operativa di intervento.</p> <p>Si considera l'utilizzo di 4 cartelli per 3 interventi/anno per 4 anni.</p>	cartelli ----- interventi	48	0,15	7,20
6	<p>BARRIERA PER DELIMITAZIONE Barriera con zampe per la delimitazione di zone di lavoro, di percorsi obbligati e di aree inaccessibili, di colore bianco/rosso, fornita e posta in opera per la tutela della salute e la sicurezza dei lavoratori e di terzi. E' compreso quanto altro occorre per l'utilizzo temporaneo della barriera. Si ipotizzano 12 gg di attività.</p> <p>Si considera l'utilizzo di 4 cartelli per ognuno dei 3 interventi/anno per 4 anni.</p>	barriera (120 cm) ----- notte	48	0,30	14,40
TOTALE ONERI DELLA SICUREZZA					534,40
Arrotondato					535,00

Il presente costo della sicurezza è da intendersi per l'intera durata del contratto fissata in 48 mesi.

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI	Versione Doc.	Maggio 2015
		Data	15 gennaio 2016
		Pagina	25 di 30

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI

(Art. 26 comma 3 del D. Lgs. 81/2008)

MODELLO "A"

DATI IDENTIFICATIVI DELL'IMPRESA ESECUTRICE

DATI IDENTIFICATIVI DELL'IMPRESA ESECUTRICE

RAGIONE SOCIALE:	
LEGALE RAPPRESENTANTE:	
DATORE DI LAVORO:	
SEDE LEGALE:	
SEDE OPERATIVA:	
CODICE FISCALE:	
P. IVA:	
TEL:	
FAX:	
E-MAIL:	
REFERENTE DELLA DITTA PER I LAVORI DA ESEGUIRSI:	
CONTATTI DEL REFERENTE DELLA DITTA PER I LAVORI:	

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI	Versione Doc.	Maggio 2015
		Data	15 gennaio 2016
		Pagina	26 di 30

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI

(Art. 26 comma 3 del D. Lgs. 81/2008)

MODELLO “B”

RISCHI SPECIFICI INTRODOTTI DALL’IMPRESA ESECUTRICE

Ai fini della redazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali, in merito al coordinamento ed alla cooperazione tra le parti, il sottoscritto **Datore di Lavoro** della **ditta esecutrice** le attività lavorative che verranno eseguite in riferimento al contratto in argomento, fornisce le necessarie informazioni contrassegnando i campi interessati nella tabella sottostante.

N.	<i>Identificazione dei rischi interferenziali durante i lavori</i>	SI	NO
1	LAVORAZIONI DA ESEGUIRSI ALL’INTERNO DEGLI EDIFICI	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2	LAVORAZIONI DA ESEGUIRSI ALL’ESTERNO DEGLI EDIFICI	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3	INTERVENTI SUGLI IMPIANTI ELETTRICI, RETE DATI E TERMOSANITARI	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4	INTERVENTI CON OPERE MURARIE	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5	DELIMITAZIONE DI UN’AREA DEDICATA (per deposito di materiali, per lavorazioni, ecc.)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6	PRESENZA DI PERSONALE DEL COMMITTENTE, DI ALTRI LAVORATORI TERZI O UTENTI VARI DURANTE L’ESECUZIONE DELLE OPERE	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
7	LAVORO NOTTURNO RELATIVO ALLE OPERE	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
8	CHIUSURA DI PERCORSI O DI PARTI DI EDIFICI	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
9	UTILIZZO DI ATTREZZATURE E MACCHINARI DELL’IMPRESA ESECUTRICE (ponteggi, trabattelli, piattaforme aeree, betoniere, martelli demolitori, ecc.)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
10	UTILIZZO DI ATTREZZATURE E MACCHINARI DI TERZI (ponteggi, trabattelli, piattaforme aeree, betoniere, martelli demolitori, ecc.)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
11	RISCHIO DI CESOIAMENTO, STRITOLAMENTO, URTI ED IMPATTI	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
12	UTILIZZO DI FIAMME LIBERE	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
13	UTILIZZO DI SOSTANZE CHIMICHE	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI	Versione Doc.	Maggio 2015
		Data	15 gennaio 2016
		Pagina	27 di 30

N.	Identificazione dei rischi interferenziali durante i lavori	SI	NO	
14	UTILIZZO DI SOSTANZE BIOLOGICHE	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
15	PRODUZIONE DI POLVERI, FUMI, GAS, VAPORI E FIBRE	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
16	MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
17	MOVIMENTAZIONE DI CARICHI CON L'AUSILIO DI MACCHINARI	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
18	MOVIMENTAZIONE DI MEZZI	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
19	RISCHIO DI INCENDIO E/O ESPLOSIONE	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
20	RISCHIO DI CADUTE DALL'ALTO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
21	RISCHIO DI CADUTA DI MATERIALE DALL'ALTO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
22	RISCHIO DI SCIVOLAMENTO E CADUTE A LIVELLO (su scale, pavimenti, ecc.)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
23	UTILIZZO DI SOSTANZE CONTENENTI ALLERGENI	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
24	TRASPORTO DI LIQUIDI E MATERIALI INFIAMMABILI	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
25	UTILIZZO DI OLII MINERALI E DERIVATI	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
26	RISCHIO DI PUNTURE, TAGLI E ABRASIONI	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
27	RISCHIO DI RADIAZIONI NON IONIZZANTI (saldature, ecc.)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
28	VIABILITA' ED INCIDENTI STRADALI	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
29	PRODUZIONE DI RUMORE OLTRE GLI 80 dB(A)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
30	SONO PREVISTE LE INTERRUZIONI DELLE FORNITURE QUI A LATO?	FORNITURA ELETTRICA	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		FORNITURA IDRICA	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		FORNITURA TERMICA	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		GAS	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		RETE DATI	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		LINEA TELEFONICA	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
31	E' PREVISTA LA DISATTIVAZIONE TEMPORANEA DEI SISTEMI ANTINCENDIO QUI A LATO?	RILEVAZIONE FUMI	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		ALLARME INCENDIO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		IDRANTI E NASPI	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		SISTEMI DI SPEGNIMENTO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
32	E' PREVISTA L'INTERRUZIONE DELL'IMPIANTO?	RISCALDAMENTO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		RAFFREDDAMENTO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI	Versione Doc.	Maggio 2015
		Data	15 gennaio 2016
		Pagina	29 di 30

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI

MODELLO "C" DICHIARAZIONE DELL'ESECUTORE

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(DPR N. 445 DEL 28/12/2000 - G.U. N. 42 DEL 20/02/2001)**

Il sottoscritto

Cognome e nome	
data e luogo di nascita	
indirizzo presso cui è domiciliato per la carica	
tel. e fax	
e-mail	
in qualità di	
dell'impresa affidataria del lavoro	

a conoscenza delle sanzioni previste dall'art. 26 della Legge 15/1968 e dal 3° comma dell'art. 11 del DPR 403/1998 in caso di dichiarazioni false e mendaci,

VISTO

- a) l'art. 26 del Decreto Legislativo del 9 aprile 2008, n. 81;
- b) l'articolo 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445;
- c) i contenuti del Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali;
- d) lo stato delle aree interessate dai lavori,

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI	Versione Doc.	Maggio 2015
		Data	15 gennaio 2016
		Pagina	30 di 30

DICHIARA

(ai sensi dell'art. 26, comma 1 lett. a) punto 2 del D. Lgs. 81/2008)

1. di applicare tutto quanto prescritto dal D. Lgs. 81/2008 in materia di sicurezza e salute sul lavoro
2. di aver ricevuto dal Committente, in sede di sopralluogo preliminare, dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti interni ed esterni in cui sono destinati ad operare tutti i lavoratori che concorreranno a svolgere le attività di contratto e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività;
3. che si farà carico di trasmettere tali informazioni ai propri lavoratori ed a quelli eventualmente presenti in regime di subappalto o subaffidamento;
4. che i costi della sicurezza indicati nel contratto di appalto sono congrui;
5. che provvederà ad informare tempestivamente il Committente su eventuali variazioni all'interno della propria azienda che possano interessare la gestione della sicurezza nell'ambito del contratto in argomento;
6. che nell'esecuzione dei lavori, ottempererà a tutte le disposizioni vigenti in materia di sicurezza ed igiene sul lavoro, nonché alle normative ambientali applicabili alla propria attività;
7. che si impegnerà ad eseguire i lavori del contratto in costante e totale osservanza delle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni e sull'igiene del lavoro (nessuna esclusa, comprese quelle emanate in corso di vigenza del contratto), sia per quanto riguarda la regolarità dei propri mezzi di lavoro, sia per quanto riguarda il comportamento degli addetti ai lavori;
8. di osservare e far osservare scrupolosamente tutte le leggi, i regolamenti e le circolari ministeriali vigenti che contengono disposizioni e norme relative alla prevenzione incendi, nonché le disposizioni interne emesse dal Committente del lavoro;
9. di consegnare ogni necessaria informazione, in ordine ai propri rischi specifici, al fine di garantire l'osservanza delle misure di cooperazione e coordinamento previste dall'art. 26, comma 2 del D. Lgs. 81/2008;
10. di osservare e far osservare, durante l'esecuzione dei lavori all'interno dell'azienda del Committente, tutte le norme vigenti sulla tutela dell'ambiente, con particolare riferimento all'inquinamento delle acque e dell'aria, nonché allo smaltimento dei rifiuti urbani, speciali, tossici e nocivi;
11. di ritenere sufficienti le misure adottate per eliminare le interferenze, identificate a seguito della valutazione dei rischi congiunta e riportate nel DUVRI, a cui la presente dichiarazione si riferisce;
12. che provvederà a comunicare tempestivamente al Committente, durante l'esecuzione dei lavori di contratto, eventuali modifiche alle modalità esecutive degli interventi programmati, compreso l'utilizzo di addetti in numero diverso dal previsto, al fine di poter aggiornare il DUVRI. Tali modifiche non comporteranno oneri economici aggiuntivi per il Committente stesso.

Il sottoscritto allega alla presente la fotocopia di un documento di identità, in corso di validità ed autorizza il Committente al trattamento dei propri dati personali, ai sensi del D.Lgs. 196/2003.

Caselle Torinese, li _____

Datore di Lavoro